



ISTITUTO G. CAPORALE
TERAMO



Centro di Riferimento Regionale
di Igiene Urbana Veterinaria



Il Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (C.R.I.U.V.): Un modello replicabile?

Dott. Vincenzo Caputo

*Coordinatore Area Sanità Pubblica Veterinaria ASL NA 1 CENTRO
Direttore Centro Riferimento Regionale Igiene Urbana Veterinaria
(C.R.I.U.V.)*

Teramo, 22 Settembre 2017



La chiave della crescita non è quanto
ma **come si spende**



**Efficientamento
Strutture Pubbliche**



Coessenzialità tra Enti

**La Giunta Regionale della Campania,
con Delibera n. 1940 del 30/12/2009, ha istituito il**

CRIUV

**quale strumento operativo di approfondimento ed analisi
del rischio che mette a punto protocolli, linee guida e
strategie applicabili nelle singole realtà territoriali**

REGIONE CAMPANIA

Nucleo di coordinamento tra enti

- Ha sede presso l'Assessorato alla Sanità

- Responsabile del Settore Veterinario Regionale

- Coordinatore Area Veterinaria della ASL NA1 Centro

- Direttore dell'IZS di Portici

**- Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università
Federico II di Napoli**

Are Operative



**Attività Sanitarie di
Elevata Specialità
di Supporto alle
AA.SS.LL. per gli
Animali Senza
Padrone**



**Benessere Animale
ed Epidemiologia
Applicata al
Sinantropismo**



**Formazione,
Informazione e
Ricerca Applicata**



Coessenzialità tra enti

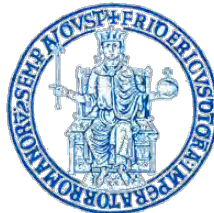
**Regione Campania
Cabina di Regia**



AA.SS.LL.



**Risorse umane e strumentali,
logistica e programmazione**



**Know how , ricerca e
innovazione**



**Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno**

Laboratoristica , ricerca e innovazione





COLLABORAZIONE

tra il sistema sanitario ed il sistema formativo universitario

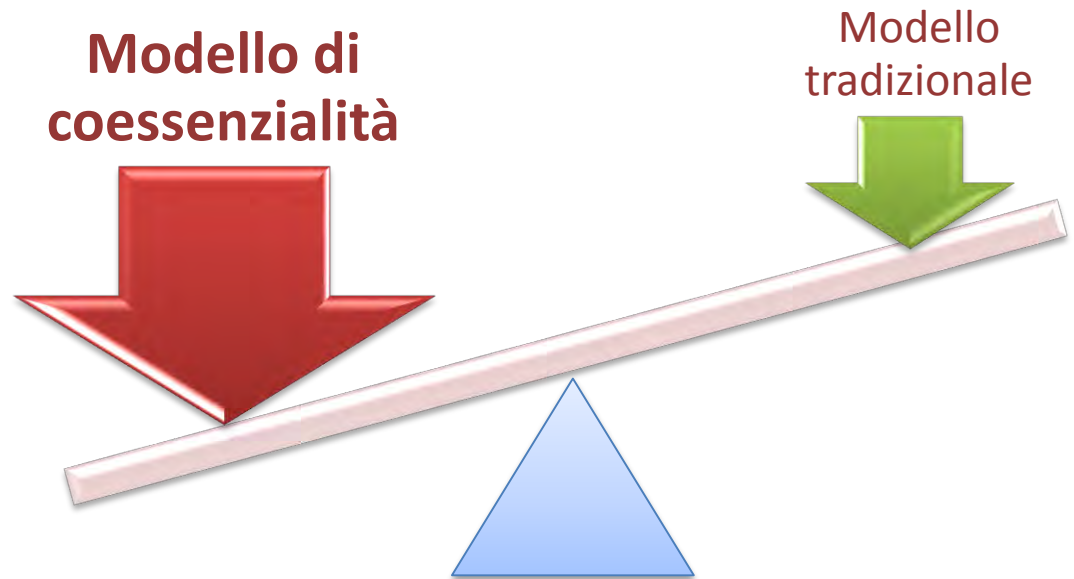
**Aggiornamento e perfezionamento
professionale degli operatori sanitari di ogni
livello**

**Ottimizzazione dei percorsi
diagnostico/terapeutico/assistenziale**

**Qualità, economicità e competitività del
servizio sanitario pubblico**

Potenziamento e eccellenza della ricerca

La Regione Campania si è munita di uno
strumento legislativo
(DGRC n. 867/2010)
per le attività di coesistenza





Protocollo di Intesa

per la realizzazione del



“Polo Integrato (P.I.) per l’erogazione delle prestazioni sanitarie veterinarie di elevata complessità, la didattica e la ricerca finalizzata in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria”

approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università n. 42 del 18/10/2010 e con DGRC n. 867/2010



Viene riconosciuta la **coessenzialità del sistema di assistenza sanitaria e del sistema universitario** della formazione coerentemente con i principi ispiratori dei Decreti Legislativi n. 502/1992 e n. 517/1993





**Viene considerato indispensabile potenziare forme di
collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema
formativo universitario**



Polo Integrato



Cabina di Regia



**Assessore
all'Università
Ricerca scientifica**

Assessore alla Sanità



**Rettore dell'Università
Federico II di Napoli**

**Direttore Generale dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale
del Mezzogiorno**

**Alla cabina di regia è affidata inoltre la valutazione sulla prosecuzione delle attività e
sull'istituzione dei Centri di riferimento del Polo Integrato**

Processo di cambiamento

Centralizzare l'erogazione delle prestazioni di II livello specialistiche presso la sede operativa dell'Ospedale Veterinario della ASL NA 1 Centro e dotare e/o potenziare strutture sanitarie periferiche delle altre sei Aziende Sanitarie Regionali, in numero consono in ottemperanza agli standard regionali, per lo svolgimento delle attività di I livello.



...Centri di Riferimento

DGRC 98/2015



CRiSSaP

Centro di Riferimento Regionale
di Sicurezza Sanitaria del
Pescato

DGRC 211/2016



C.Ri.P.A.T

Centro di Riferimento Regionale per la
Sicurezza della Ristorazione pubblica e
collettiva e delle Produzioni
Agroalimentari Tradizionali

DGRC 97 del 28 Febbraio 2017

.....Collaborazione

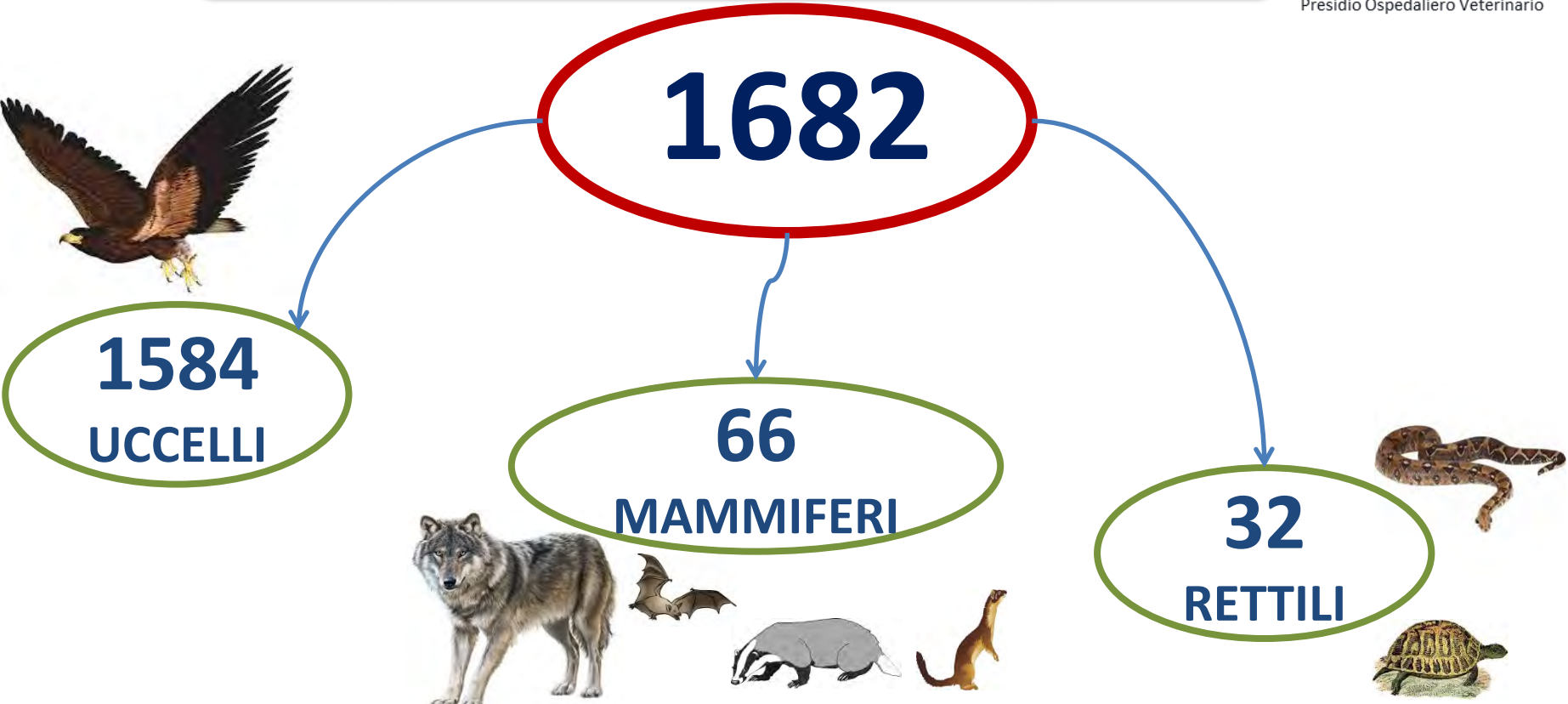


CRAS



Centro di Recupero Animali Selvatici Federico II di Napoli
Decreto Dirigenziale n. 94 del 06.05.2010

Numero di ricoveri ANNO 2016



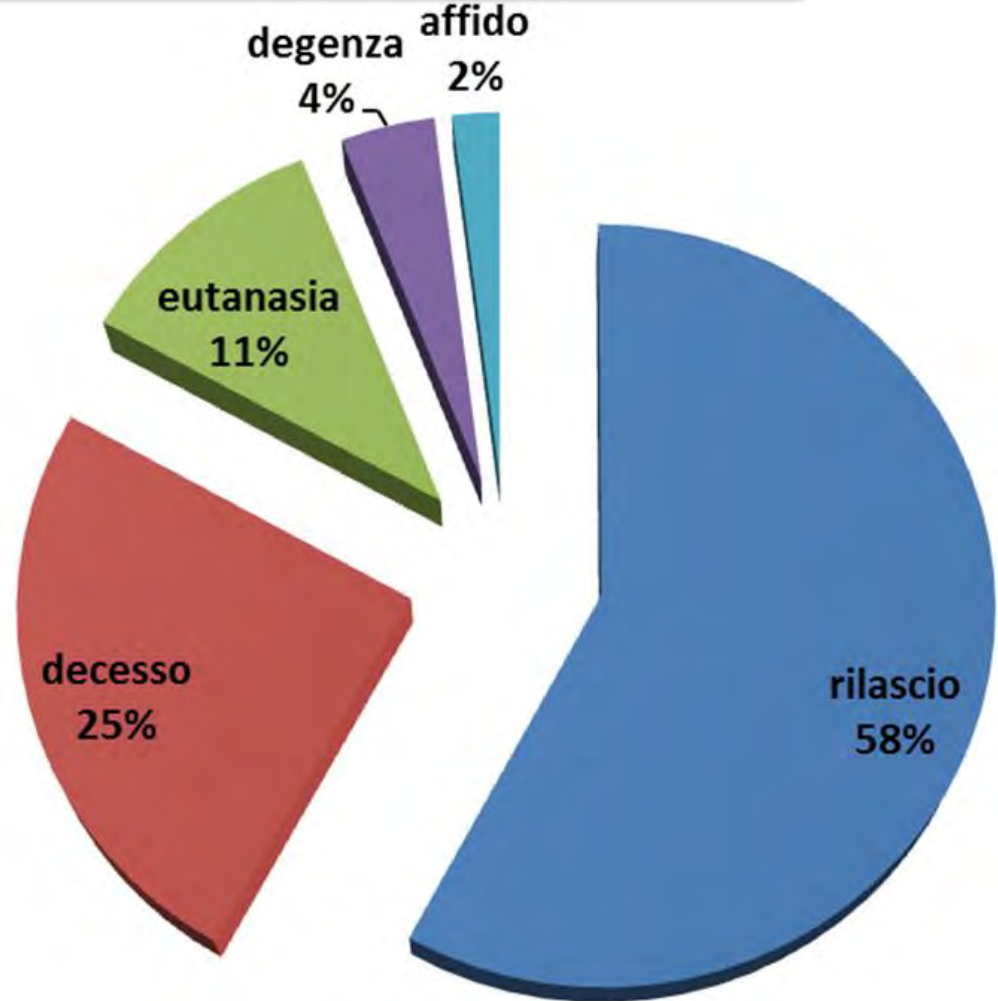
.....Collaborazione



Centro di Recupero Animali Selvatici Federico II di Napoli



ESITO dei ricoveri ANNO 2016



P.O.V.
Presidio Ospedaliero Veterinario

.....Collaborazione

Centro di Recupero Animali Selvatici Federico II di Napoli

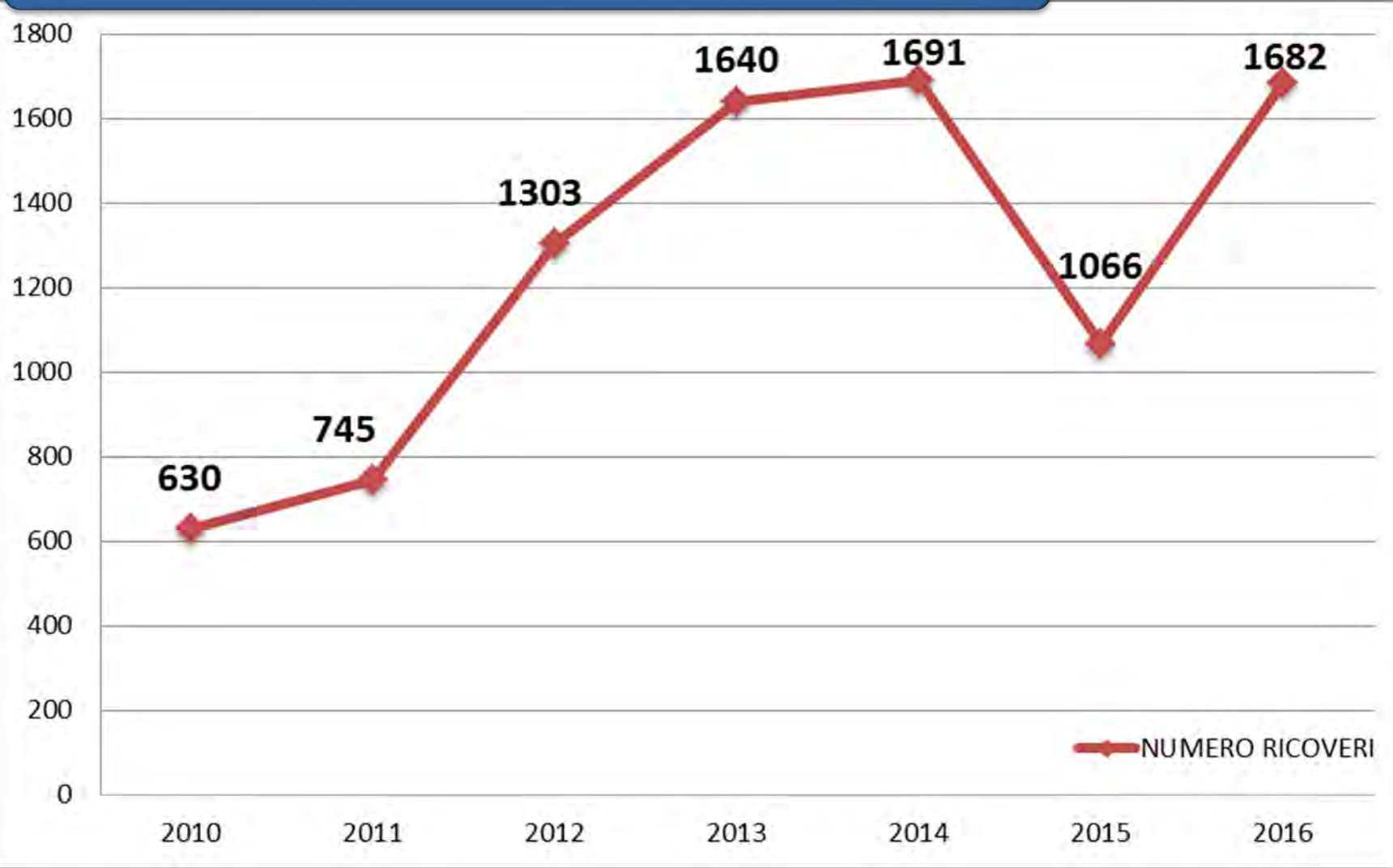
FLUSSO RICOVERI 2010 - 2016



P.O.V.
Presidio Ospedaliero Veterinario



Centro Regionale
Igiene Urbane Veterinarie

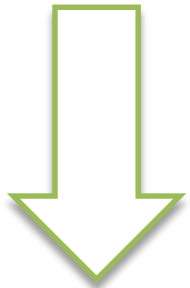




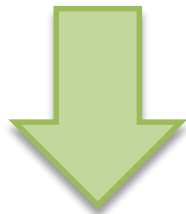
Centro di Riferimento Regionale
di Igiene Urbana Veterinaria

**Ad oggi è stato valutato favorevolmente l'operato
del Centro e ritenuta quindi necessaria la sua
prosecuzione**

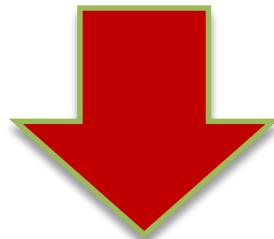
Calcolo risorse economiche



Efficientamento Struttura



Riorientamento della spesa



PROGRAMMI ATTUATIVI



Linee di attività



**Attività Sanitarie di Elevata Specialità di
Supporto alle AA.SS.LL. per gli Animali
Senza Padrone**



Gestione randagismo

Accordo per il calcolo dei costi da randagismo



Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni
dell'Università degli Studi di Napoli Federico II



Costi diretti



Costi indiretti

RANDAGISMO:

**Gestione di emergenza socio sanitaria
non epidemica**



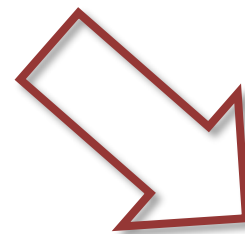
1961-1991

in media **2200** soppressioni cani/anno

l'applicazione integrale del RPV non ha affatto contribuito alla riduzione del fenomeno randagismo



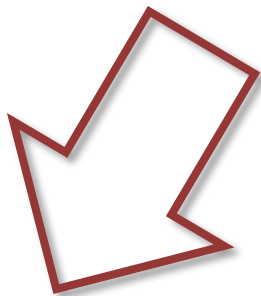
mancata cessazione della
abitudine all'abbandono



rioccupazione delle nicchie biologiche da
parte di soggetti dei territori adiacenti

1991-2010

circa **21.500** soggetti tra cani e gatti sottoposti
a sterilizzazione chirurgica

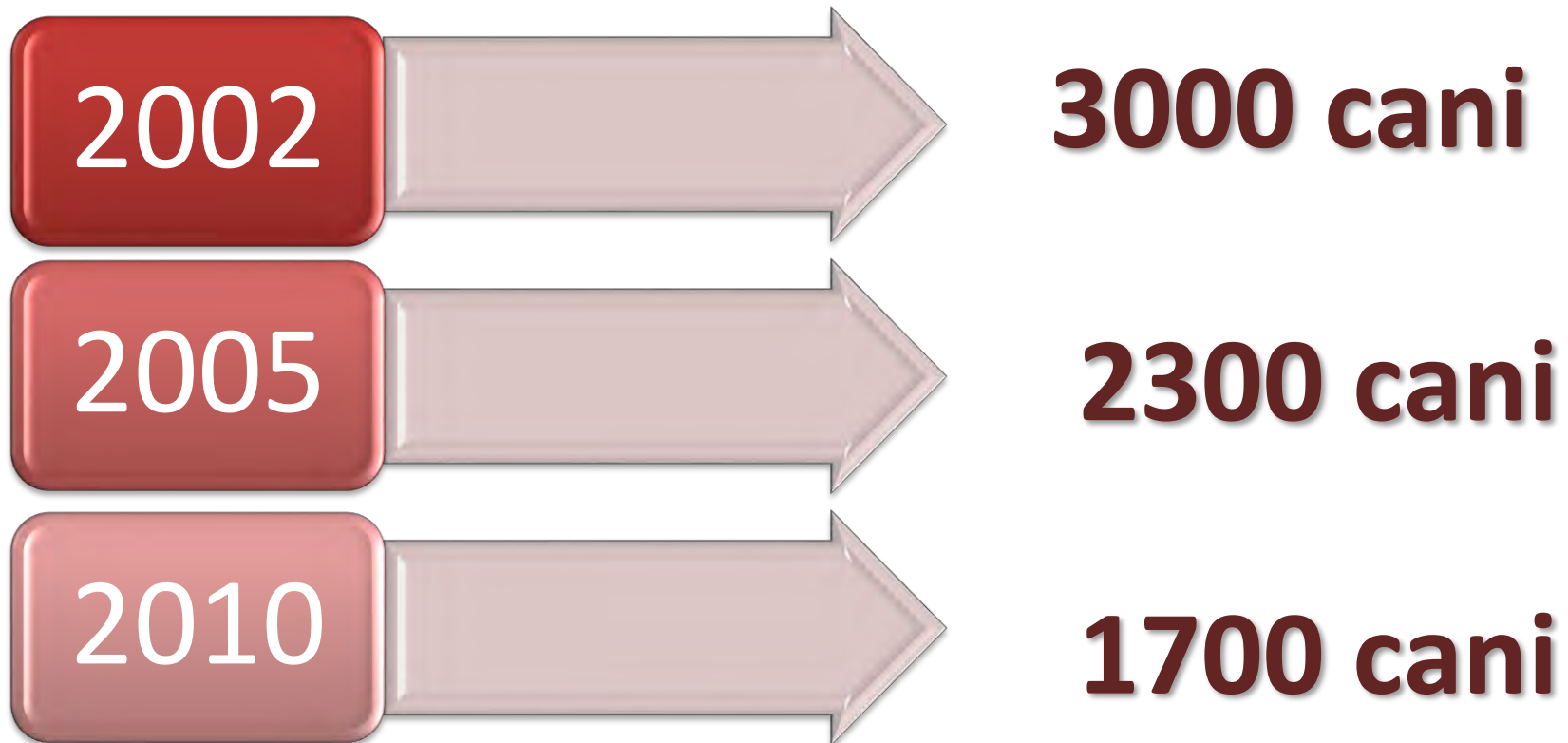


luoghi di cattura



canile-rifugio

Progetto “Incremento delle sterilizzazioni chirurgiche dei cani randagi presenti sul territorio del Comune di Napoli”



Anni 90

Il Modello viene ideato e progettato a fine anni '90 con la necessità di costituire strutture centralizzate per gestire animali convenzionali





2008

Ospedale Veterinario ASL NA 1

2009

CRIUV

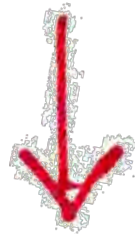
DGR n. 1940/09



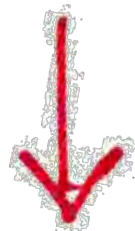
Progetto cofinanziato da Ministero Salute e Regione Campania per attività di elevata complessità



2009



CRIUV

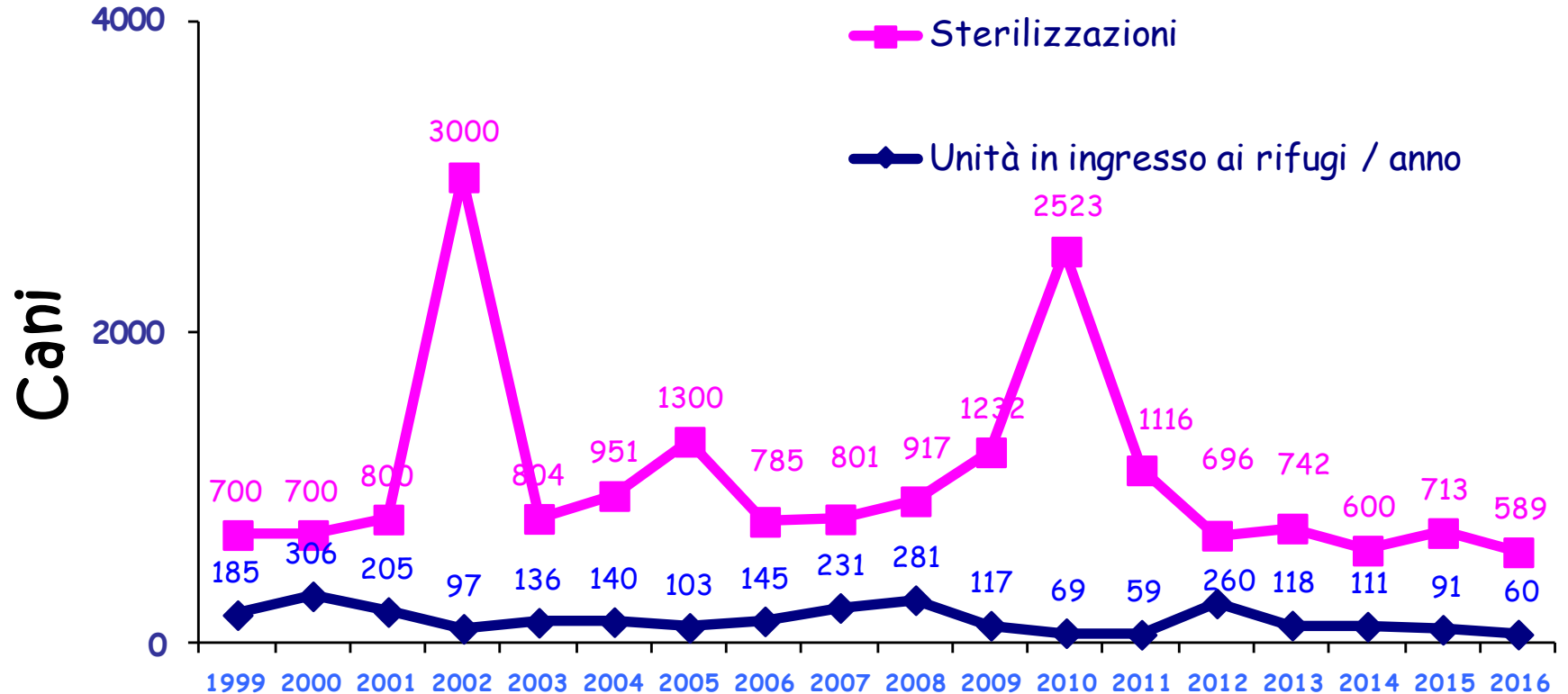


2010

Polo Integrato

ASL NA 1 Centro per il Comune di Napoli

Raffronto 1999/2016



ASL NA 1 Centro per il Comune di Napoli

Ingressi cani nei canili rifugio Anni 2012 - 2016

2012

260

2014

111

2013

118

2015

91

2016

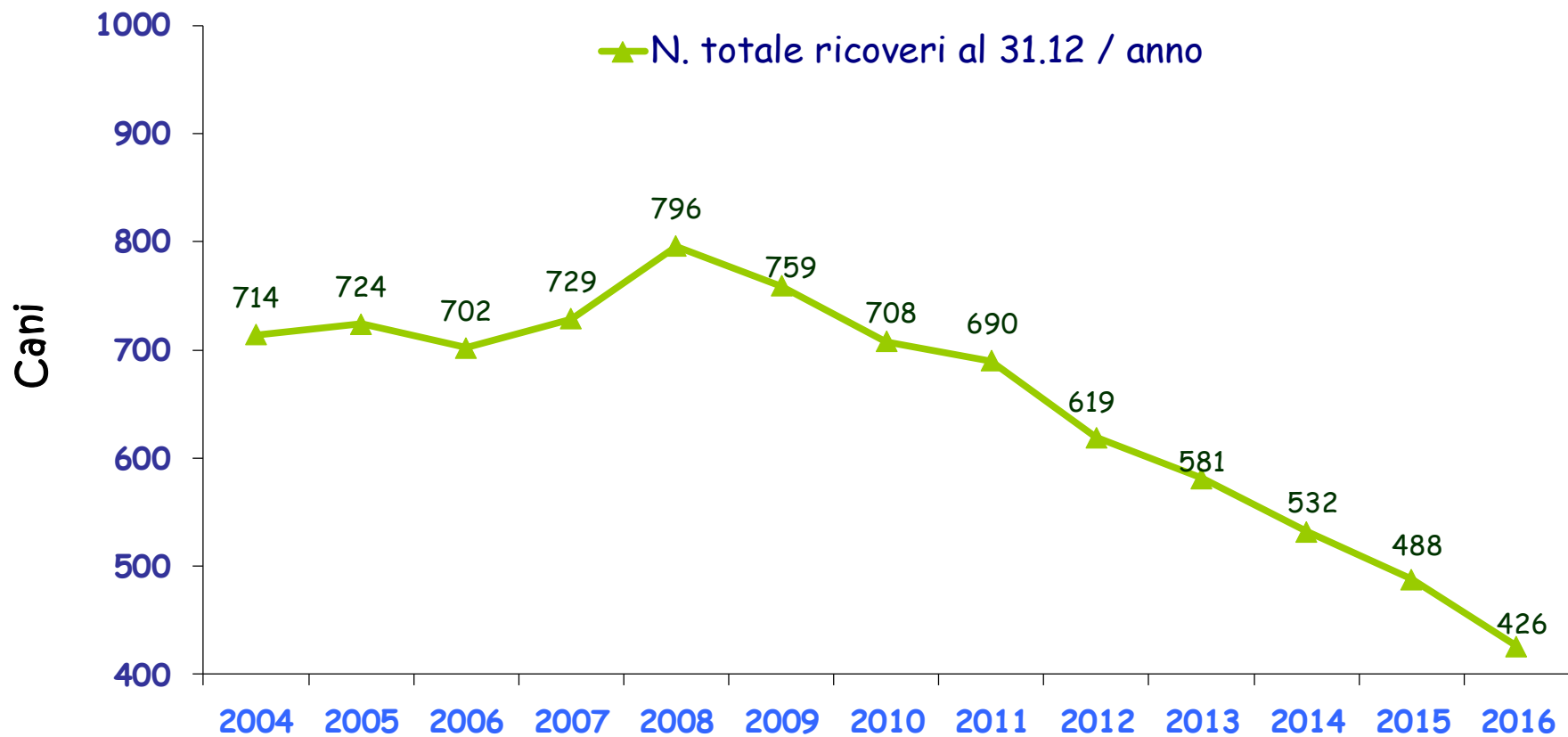
60



COMUNE DI NAPOLI

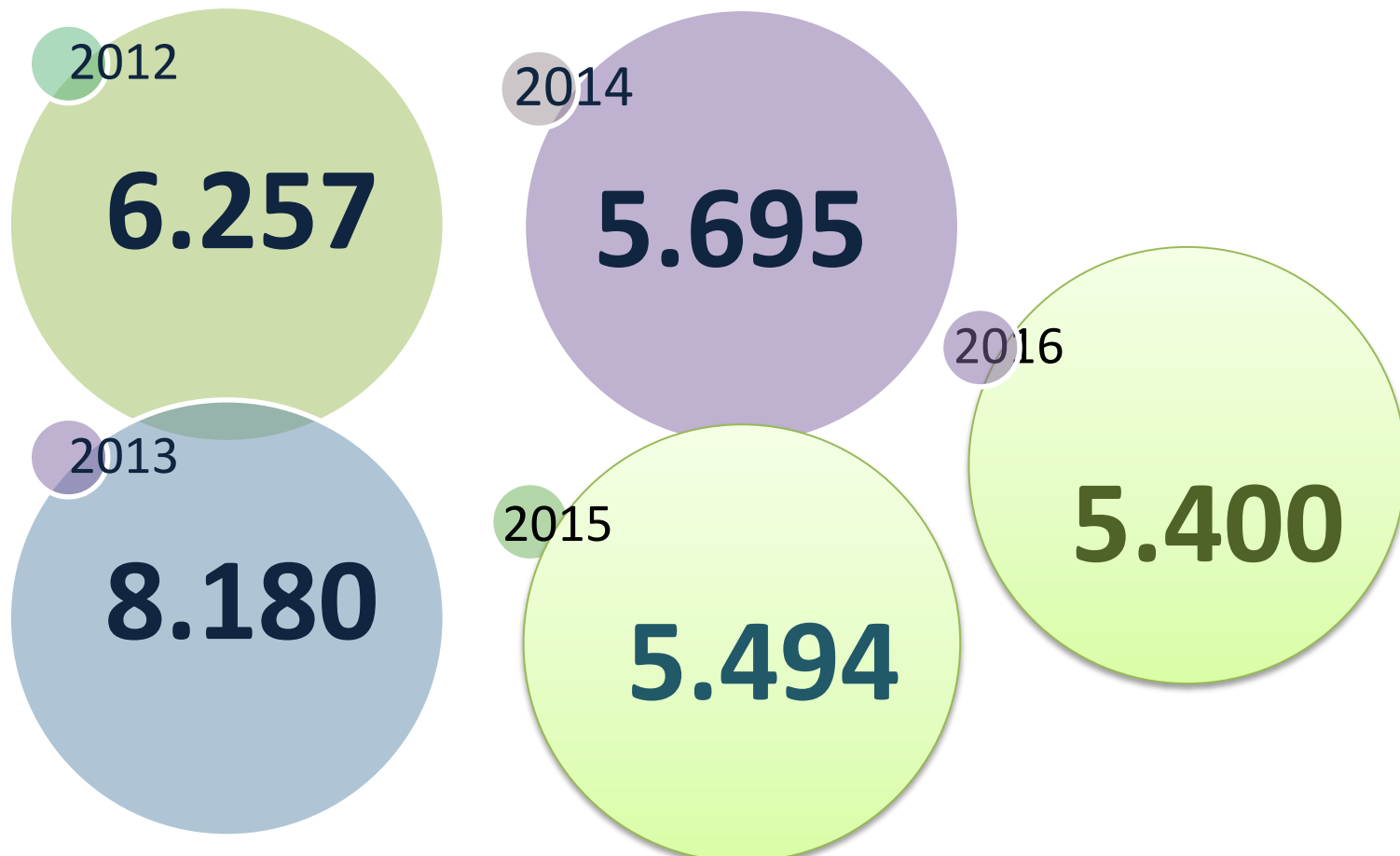
ASL NA 1 Centro per il Comune di Napoli

Raffronto 1999/2016

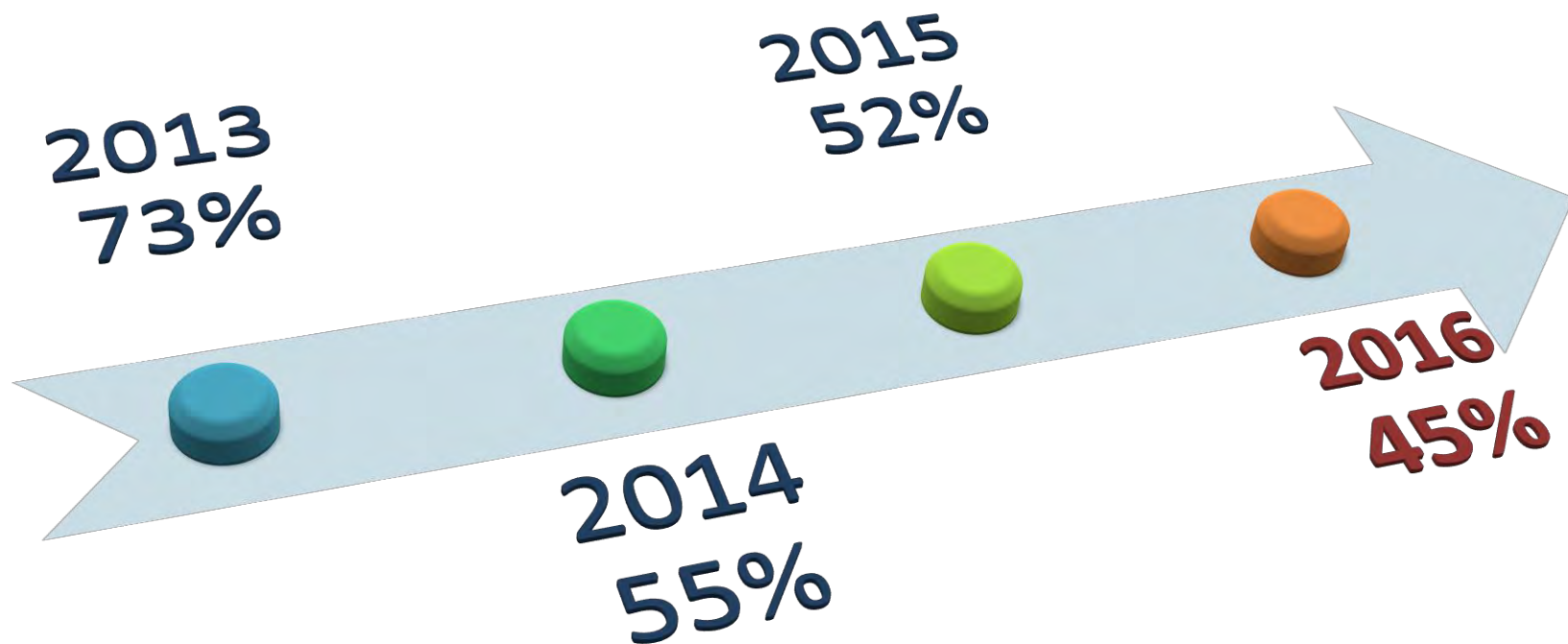




Ingressi cani nei canili rifugio Anni 2012 - 2016



% di ingressi ai rifugi in rapporto al numero di cani catturati



La ricerca

Nel quinquennio 2007-2011 la regione CAMPANIA ha sostenuto complessivamente **€ 66.740.074** così suddivise per ASL:

ASL	Totale complessivo	Popolazione Residente (2011)
Avellino	5.485.104 €	428855
Benevento	3.776.141 €	284560
Caserta	13.855.781 €	905188
Napoli 1 Centro	3.829.359 €	974468
Napoli 2 Nord	12.454.852 €	914743
Napoli 3 Sud	14.682.742 €	1164086
Salerno	12.656.092 €	1092574

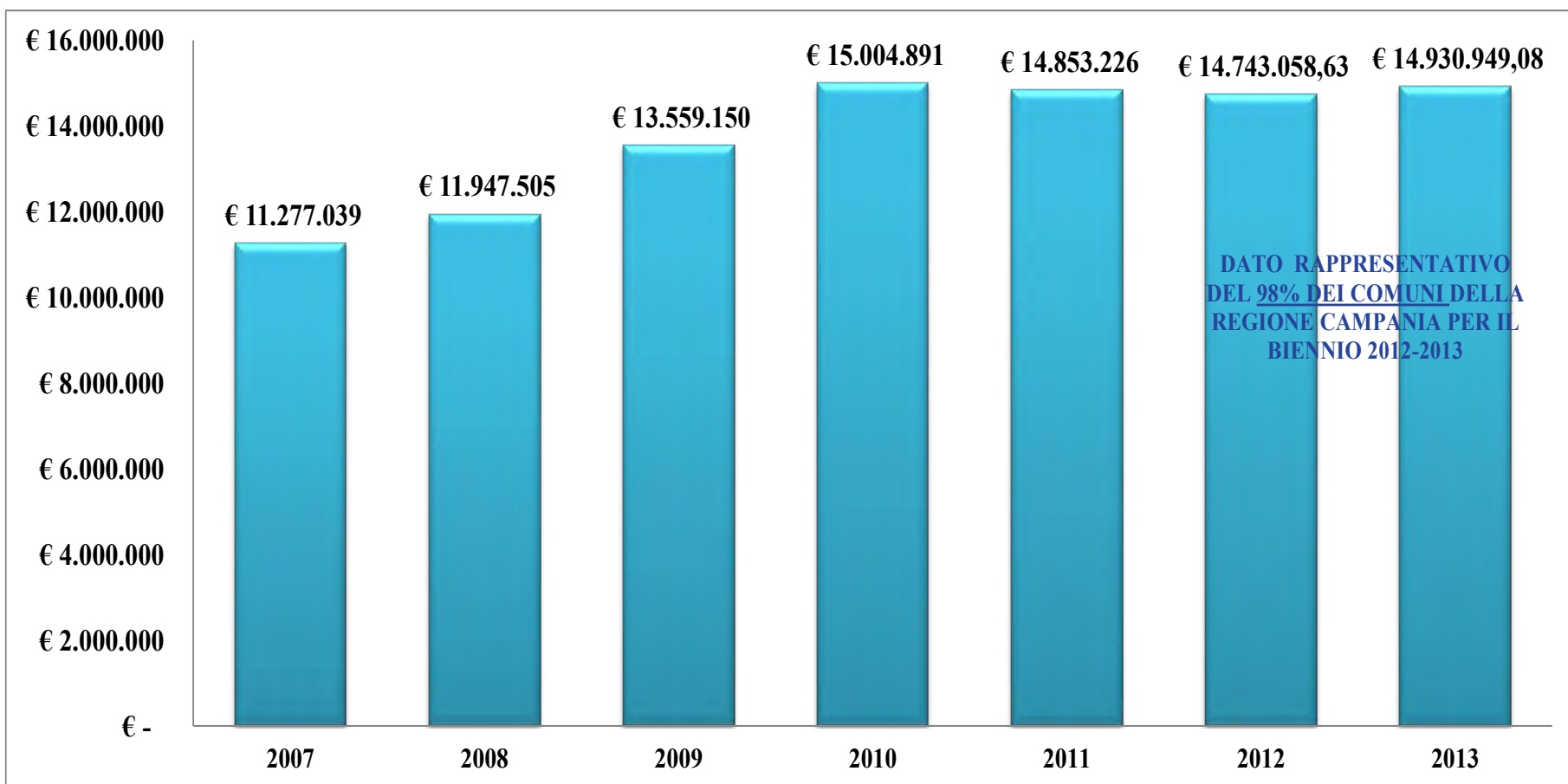
La ricerca

Nel biennio 2012 - 2013 la regione CAMPANIA ha sostenuto complessivamente **€ 29.674.007** così suddivise per AA.SS.LL.:

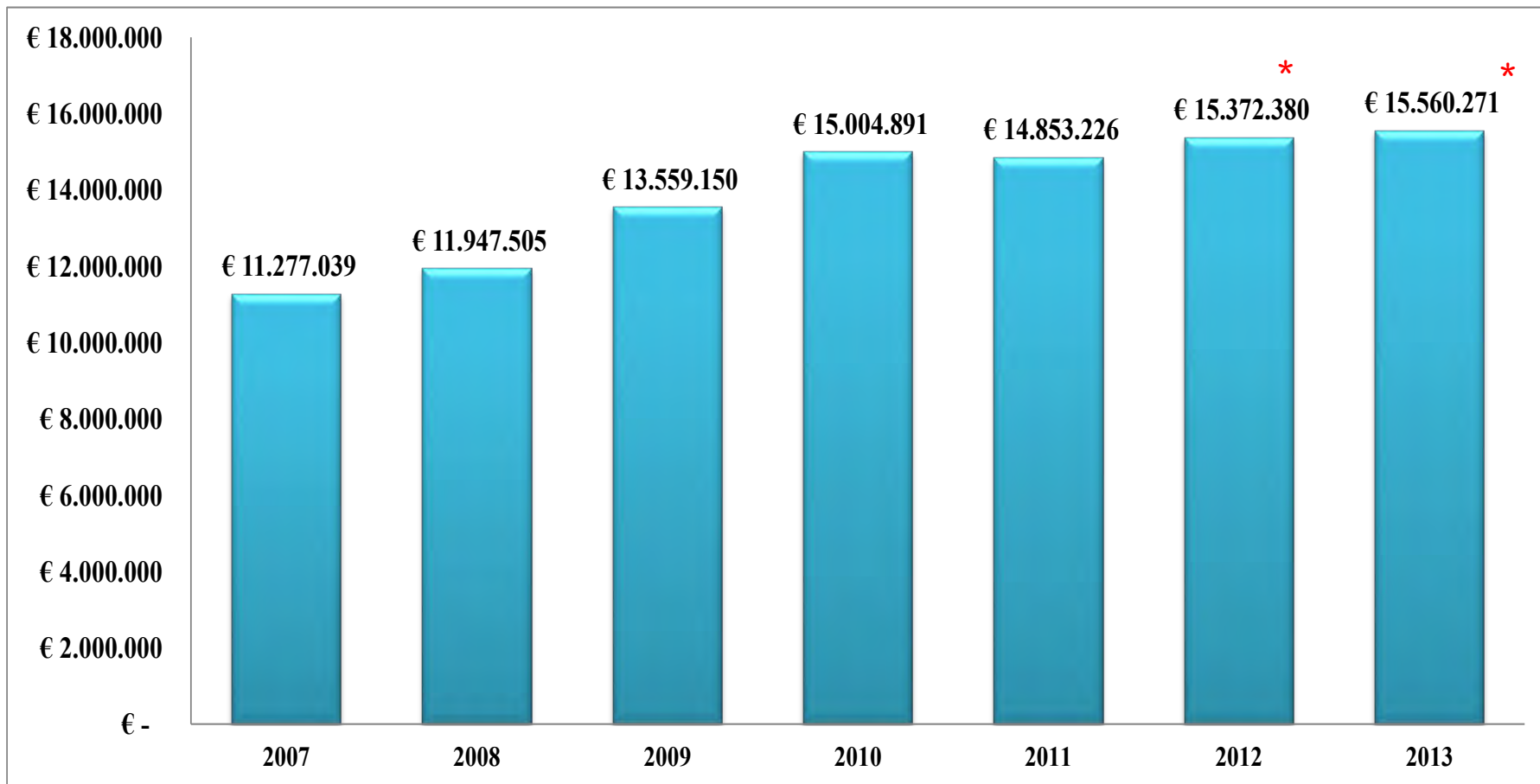
ASL	Totale complessivo	Popolazione Residente (2013)	Euro/Abitante (media biennio)
Avellino	€ 2.218.436	426458	€ 2,60
Benevento	€ 1.859.117	280707	€ 3,31
Caserta	€ 6.175.475	924414	€ 3,34
Napoli 1 Centro	€ 1.613.370	971452	€ 0,83
Napoli 2 Nord	€ 6.158.575	943891	€ 3,26
Napoli 3 Sud	€ 6.118.962	1180482	€ 2,59
Salerno	€ 5.530.069	1106506	€ 2,50

Aggiornamento spese Campania

Anni 2007 - 2013



Proiezione finale spese Campania Anni 2007 - 2013



* Proiezione ottenuta sommando al dato parziale la previsione di spesa relativa ai comuni mancanti ricavata come media aritmetica della spesa di questi ultimi per il quinquennio 2007-2011

Presidio Ospedale Veterinario e Centro Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria

Struttura centralizzata h 24



centralità sul Comune di Napoli per le
prestazioni di I.U.V. e delle c.d.
prestazioni regionali II livello

Modello di Coessenzialità

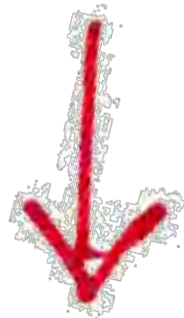
inteso come collegamento e collaborazione tra
Sistema Assistenza Sanitario
Sistema Universitario Formazione

**Area “Attività Sanitarie di Elevata Specialità
di Supporto alle AA.SS.LL.
per gli Animali Senza Padrone”**

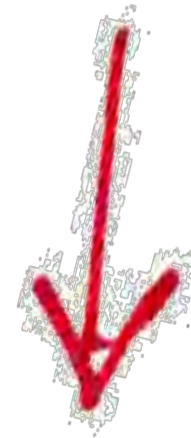
CRIUV

Criuv Modello Operativo

Differenziazione prestazioni sanitarie



1° livello



2° livello

AREA “Attività sanitarie di elevata specialità di supporto alle AASSLL per gli animali senza padrone”

Attività di primo livello assistenziale: saranno assicurate presso gli ambulatori dei SS.VV. delle AA.SS.LL. territoriali

Anagrafe Canina
(tutte le prestazioni ed attestazioni previste)

Rilascio del passaporto per cani, gatti, furetti in caso di movimentazione di animale al seguito del padrone

Sterilizzazioni chirurgiche di cani e gatti senza padrone

Intervento di Pronto Soccorso per cani e gatti senza padrone, con eventuale esclusione di quelli rientranti nel II livello

Attività I livello assistenziale

Anno 2016- Dati Regione

Sterilizzazioni
cani e gatti

• 9.747

Anagrafe e
iscrizioni

• 74.258

Prestazioni in
Pronto
Soccorso

• 4.229

Prelievi per
Leishmaniosi

• 10.125

AREA “Attività sanitarie di elevata specialità di supporto alle AASSLL per gli animali senza padrone

Attività di secondo livello assistenziale: possono essere assicurati presso l’Ospedale Veterinario della ASL Na 1 Centro

prestazioni specialistiche per diagnostica in clinica medica e medicina infettivistica

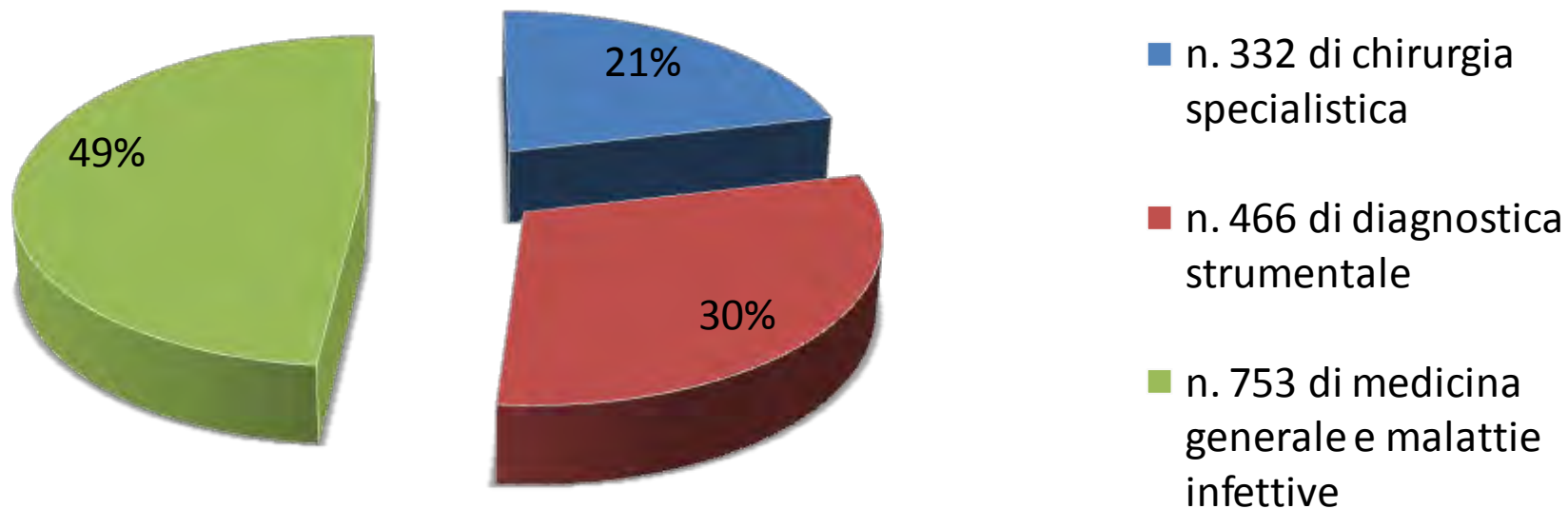
prestazioni complesse di Alta Specialità Chirurgica

prestazioni di diagnostica specialistica strumentale e interventi eco e TC assistiti

prestazioni rese in day hospital o in regime di ricovero ospedaliero

Attività II livello assistenziale

RIASSUNTO ATTIVITÀ PERIODO 2015/2016

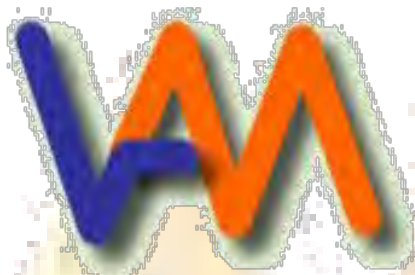


7.621 giorni di ricovero presso l'Ospedale Veterinario

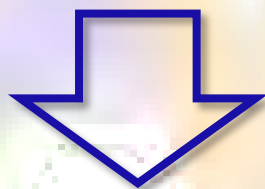


con una media di 7 giorni di ricovero ad animale

**AREA “Attività sanitarie di elevata specialità di supporto
alle AASSLL per gli animali senza padrone**



Informatizzazione cartelle cliniche



Sistema Informativo Regionale On Line

V.A.M.

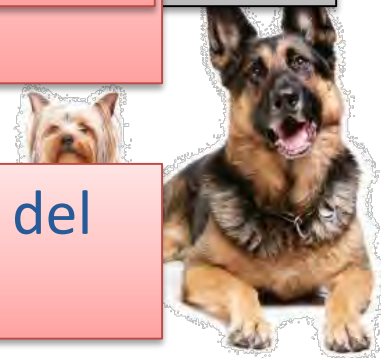
Modello di Coesistenza per il II livello

Strategie applicabili per la gestione del rischio legato alla presenza negli agglomerati urbani degli animali sinantropi

Sup ari ed
Prevenzione fecalizzazione ambientale e rischio sanitario mediante tecnica di estrazione DNA

S ni
Gestione di eventi emergenziali e/o straordinari presso canili

Controllo vagantismo canino nell'ambito del P.co del Vesuvio



La prospettiva

Obiettivo a breve termine



Modelli di gestione delle popolazioni animali a tutto tondo





Deliberazione N. 857

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca



Dipartim.

Direzione G.

52

6,4

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/12/2015

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., artt. nn. 16 e 18 - Approvazione "linee di indirizzo per la realizzazione programma straordinario emergenza cinghiali in Campania" (Allegato A). Con allegato.



Candidato a gestire popolazioni animali "esplosive"

CRIUV soggetto attuatore

In base al principio dell'economicità e dei risultati ottenuti



REGIONE CAMPANIA
Centro di Riferimento
Regionale per l'Igiene
Urbana Veterinaria

Piano straordinario
"Emergenza Cinghiali" in Campania
2016-2018
- Progetto esecutivo -

Piano straordinario
"Emergenza Cinghiali"
in Campania





REGIONE CAMPANIA

Elaborato 01 14/03/2016
Rev. 01 16/03/2016
Rev. 04 21/03/2016
Rev. 05 26/04/2016
Rev. 06 03/05/2016



C.R.I.U.V.
Centro di Riferimento Regionale di Igiene Urbana Veterinaria
via M. Rocco di Torre Padula,
c/o Plesso Ulisse Presidio Frullone
80145 NAPOLI



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

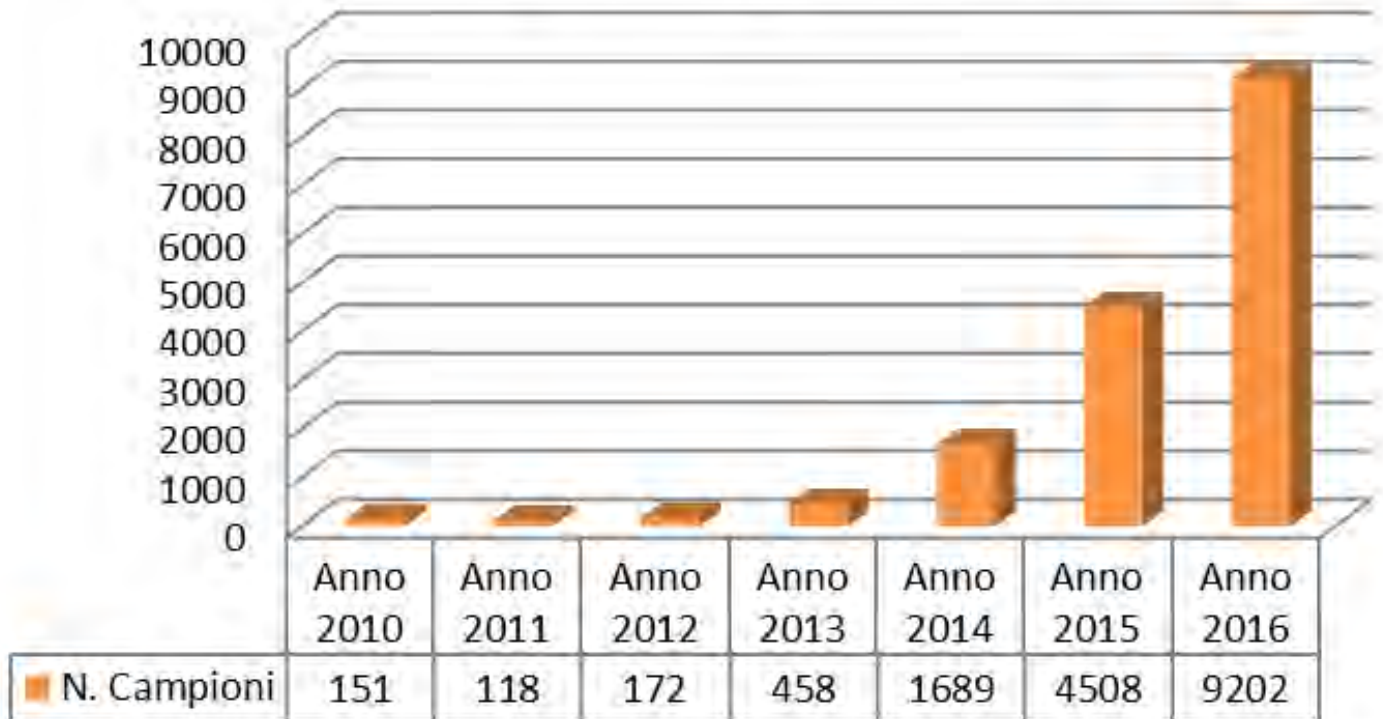
DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
63	03/05/2016	52	6	8	0

Oggetto:

Approvazione Piano Straordinario per l'Emergenza Cinghiali in Campania predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV)

Trend dal 2010 al 2016

N. Campioni per stagione venatoria



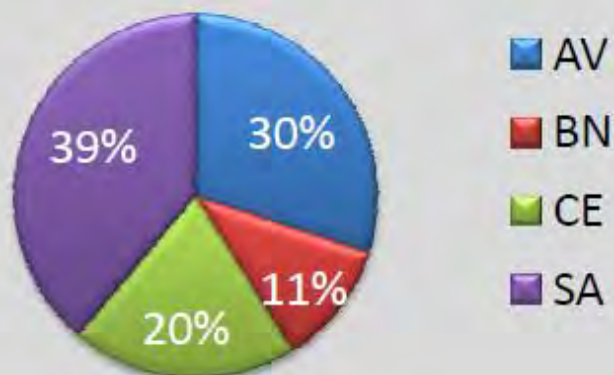
REGIONE CAMPANIA



**Inizio
Piano Monitoraggio Sanitario**



V.L.P.



ANNATA VENATORIA 2016

TOT. PRELIEVI : 9202

CACCIATORI

192

ASL

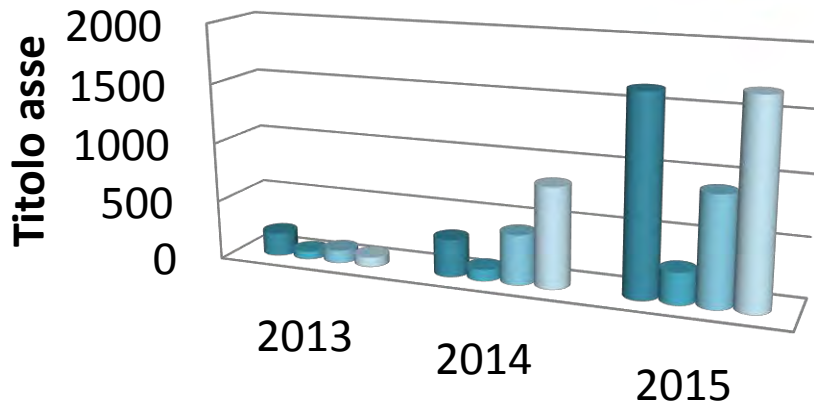
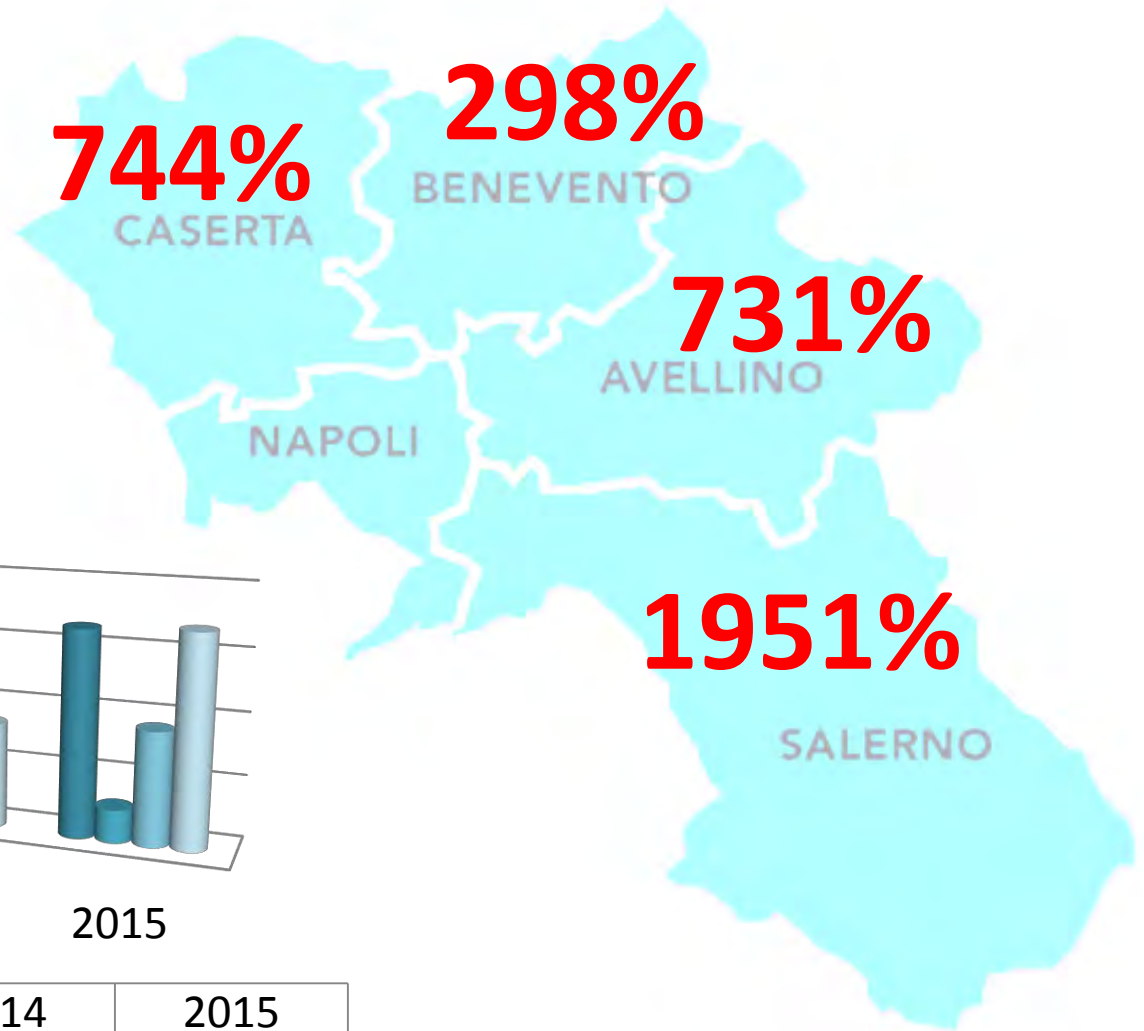
1174

VLP

7836

0 2000 4000 6000 8000 10000

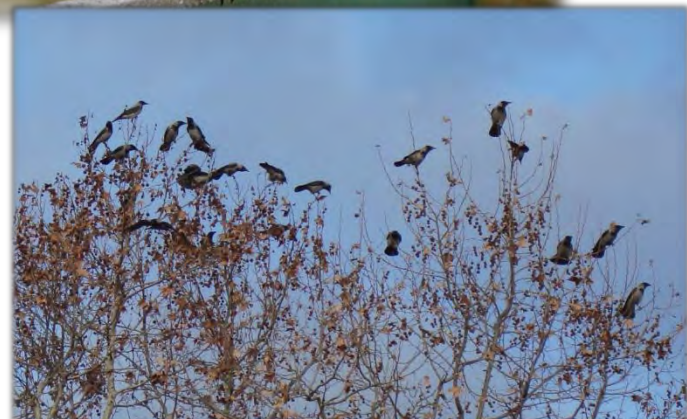
TRICHINELLA



	2013	2014	2015
■ AVELLINO	198	314	1647
■ BENEVENTO	67	96	267
■ CASERTA	108	419	912
■ SALERNO	82	841	1682

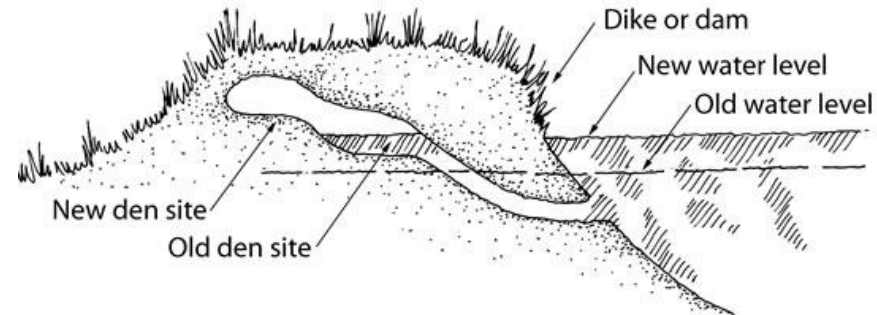


Prossime Sfide...





Prossime Sfide...



Linee di attività



Benessere Animale ed Epidemiologia
Applicata al Sinantropismo



Registro Tumori

Il CRIUV è sede del Registro Tumori Animali (RTA)

della Campania

che opera in correlazione con il Registro Tumori Animali Nazionale,
coordinato dal Centro Nazionale di Referenza per l'Oncologia
Veterinaria e Comparata

L'RTA è strutturato per interfacciarsi con altre banche dati nazionali e regionali nonché con il Registro Tumori Umani

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 44 del 16 Luglio 2012

LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 10
LUGLIO 2012

“ ISTITUZIONE DEL REGISTRO
TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA
REGIONE CAMPANIA”

n. 14 del 25 Febbraio 2014

LEGGE REGIONALE N 9 DEL 25
FEBBRAIO 2014

“MODIFICHE A NORME DELLA
LEGGE REGIONALE 10 LUGLIO 2012,
N. 19 (ISTITUZIONE DEL REGISTRO
TUMORI DI POPOLAZIONE DELLA
REGIONE CAMPANIA)”

Art. 6

... Il Centro di Coordinamento del Registro Tumori
della Regione Campania provvede:

.....

“g) a comparare i dati del Registro Tumori umano con
i dati del Registro Tumori
animali istituito presso il Centro di Riferimento
regionale per l'Igiene Urbana
Veterinaria (CRIUV).”;

Sezione B del DPAR

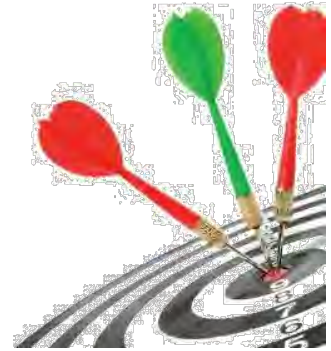
Obiettivi strategici regionali

Attività 7: diagnostica cadaverica dei sinantropi, cani e gatti



CRIUV sede del Registro Tumori

Finalità



Approfondimento epidemiologico sulle realtà di tipo parassitario, infettivistico ed ambientale con particolare riferimento ai contaminanti, utilizzando tali popolazioni come **sentinelle ambientali** e, quindi, a salvaguardia della salute pubblica

RTA: cos'è?

Sistema per



Raccolta

Archiviazione

Analisi

Interpretazione

dei dati relativi a soggetti affetti da neoplasia

contenuto

Informazioni complete ed esaustive



consente di comprendere le dinamiche epidemiologiche delle patologie tumorali animali presenti sul territorio

comparandole con i tumori dell'uomo

mettendole in relazione con eventuali determinanti ambientali

RTA

Sistema di sorveglianza epidemiologica permanente



le informazioni raccolte devono poter identificare, in maniera inequivocabile,

sia il **paziente** sia il **tumore**

implementazione

Fondamentale l'aiuto da parte dei **Veterinari di Sanità Pubblica e dei Veterinari di Sanità Privata** i quali, vivendo il territorio e conoscendo spesso l'anamnesi pregressa dell'animale, rivestono un ruolo da protagonista nell'inserimento dettagliato dei dati relativi al campione inviato per l'esame istopatologico



Rete sale settorie CRIUV



Proteg - Caivano



Attiva dal 2013

PROTEG SPA

ASL NA 1 Centro

ASL NA 2 Nord

ASL Ce

ASL SA amb Sud

Facoltà - Napoli

Attiva dal 2008



ASL NA 1 Centro

Facoltà



Dog park - Ottaviano

Attiva dal 2012



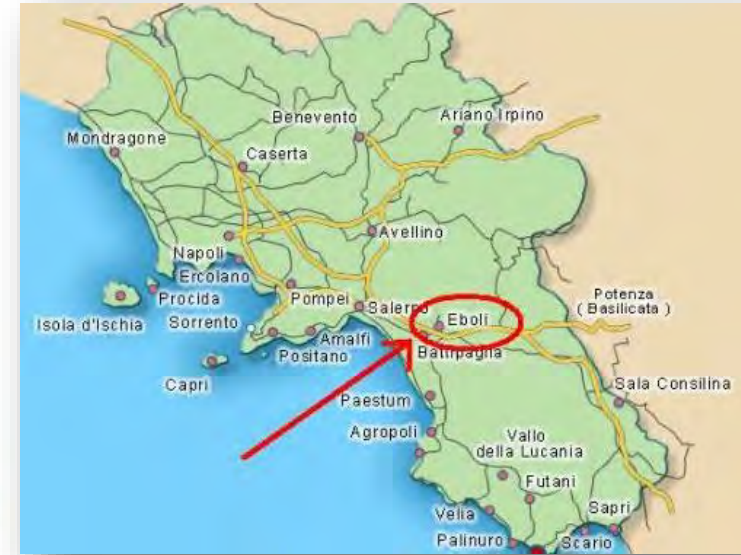
ASL NA 1 Centro

ASL NA 3 Sud

ASL SA amb Nord

Cremopar - Eboli

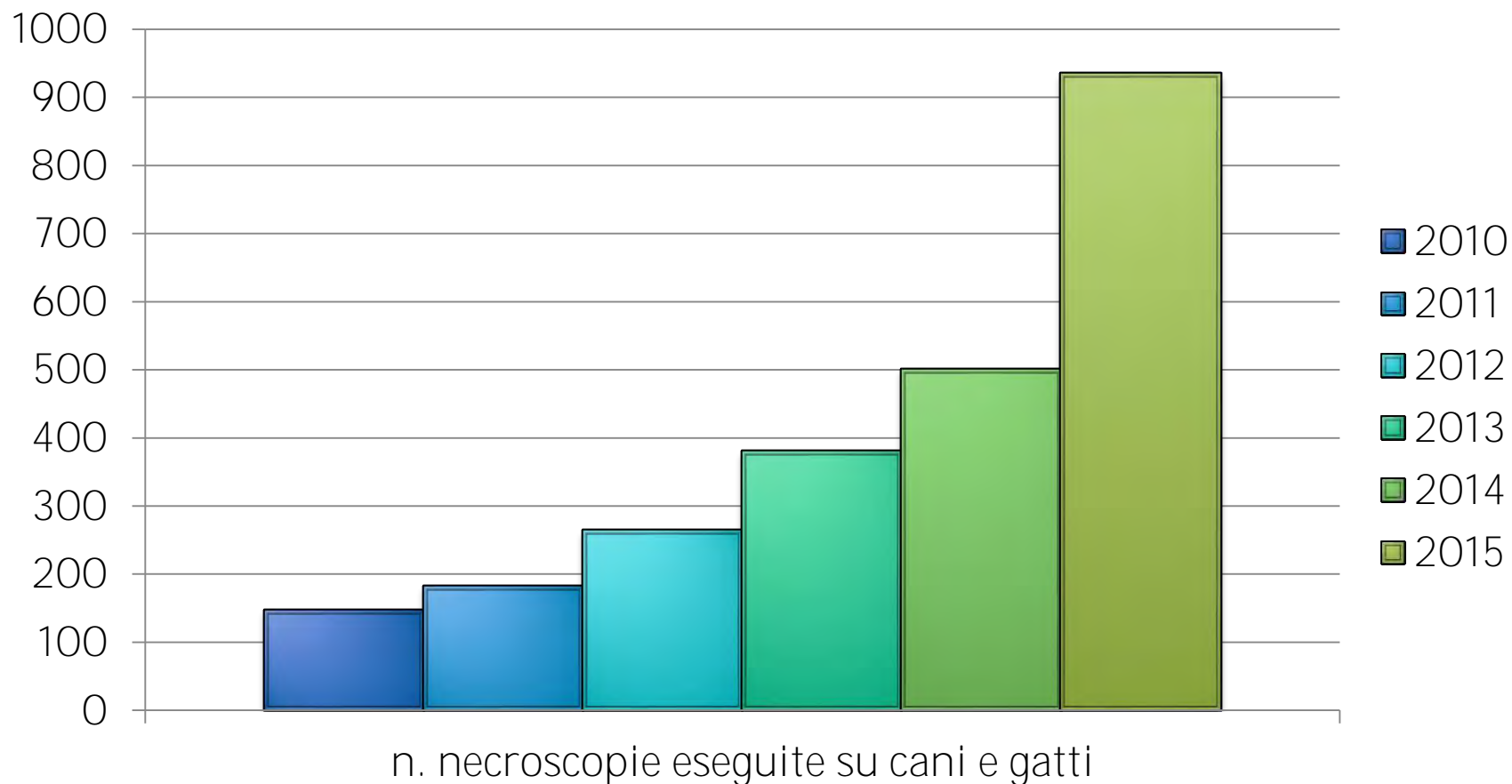
Attiva dal 2014



ASL SA amb. Sud

ASL SA amb Centro

Anni 2010/2015



NECROSCOPIE



Attività B3 - Diagnostica cadaverica del sintropi, cani e gatti

ASL/sottopiano	Necroscope programmate DPAT	Necroscope programmate DPAR	Differenza DPAT/DPAR	Attività o campioni Inseriti in VAM	Percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (Dati Storici)	scostamento
Avellino	30	30	0	32	107%	2
Benevento	30	30	0	32	107%	2
Caserta	40	40	0	104	260%	64
Napoli 1 Centro	400	400	0	461	115%	61
Napoli 2 Nord	40	40	0	116	290%	76
Napoli 3 Sud	40	40	0	86	215%	46
Salerno	42	50	-8	104	248%	62
Regione Campania	622	630	-8	935	150%	313

WORK IN PROGRESS:

**IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL
RTA REGIONE CAMPANIA**

REGIONE CAMPANIA

OBIETTIVI



- a) Raccolta
- b) Elaborazione
- c) Registrazione



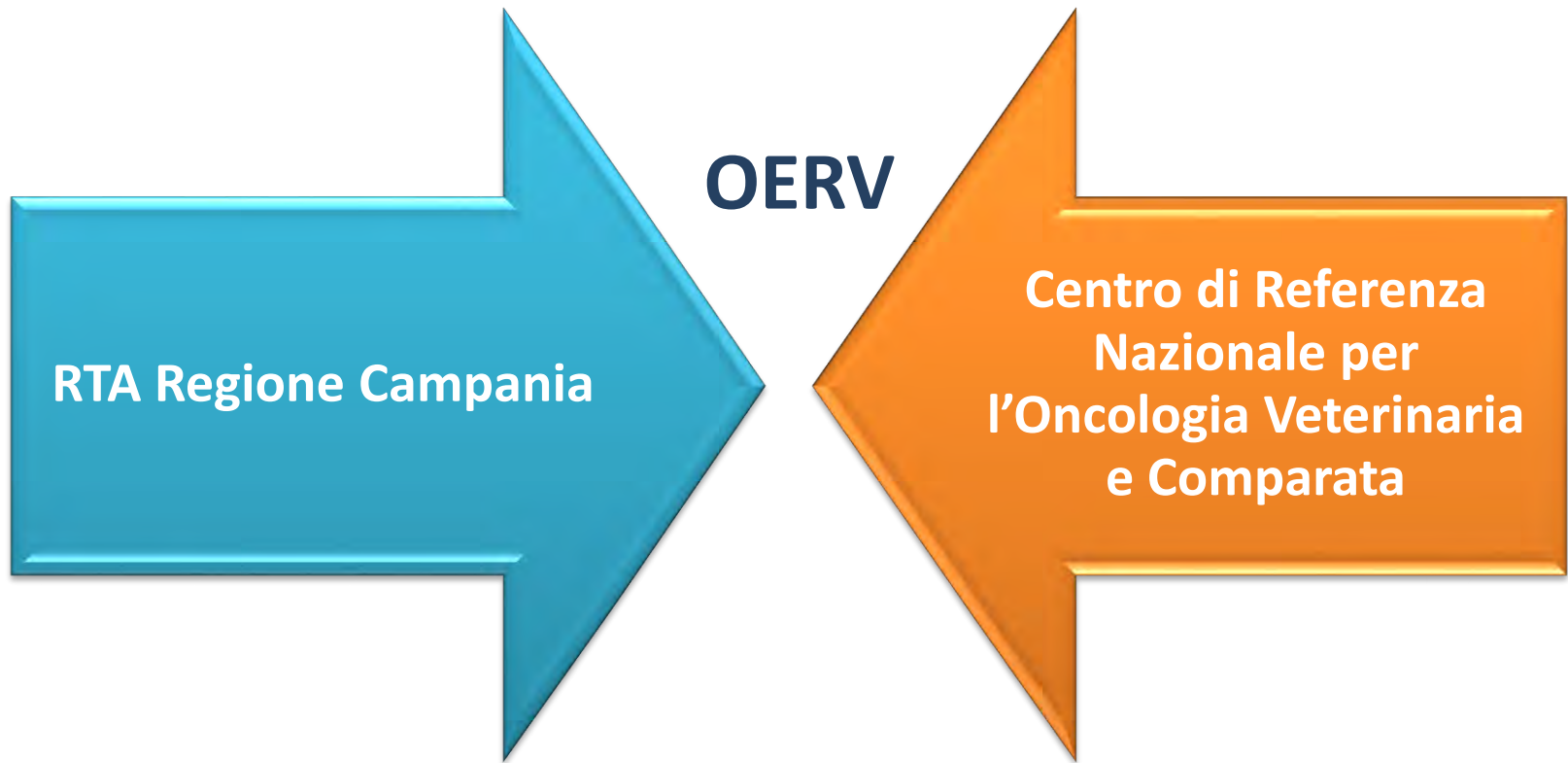
di **dati statistici** completi, di buona qualità e validati scientificamente, provenienti da molteplici fonti di flussi informativi in campo sanitario veterinario, **dei casi di tumore negli animali della Regione Campania;**

- ✓ **strumento di consultazione** per progetti regionali, nazionali ed internazionali, di ricerca anche traslazionale in oncologia;
- ✓ **supporto per Piani Regionali;**
- ✓ contribuire, attraverso i dati prodotti, alla **valutazione dell'appropriatezza dei trattamenti terapeutici in oncologia veterinaria** ed alla valutazione di interventi di prevenzione oncologica mirata;

- ✓ strumento per gli studi epidemiologici finalizzati all'analisi dell'impatto dell'ambiente sulla incidenza della patologia oncologica, attraverso uno studio integrato matrici ambientali-matrici animali, in considerazione del **ruolo di “sentinelle ambientali” che gli animali rivestono nei confronti della salute umana;**
- ✓ **un'informazione continua** e completa nei confronti della popolazione della Regione Campania.

“Tutti i casi di tumore negli animali della Regione Campania sono soggetti a registrazione ai sensi del presente Regolamento”

Interscambio dei flussi informativi



Sezioni dei Registri Tumori Animali

**Raccolta dei dati
concernenti i tumori
diagnosticati negli
animali**

**Inserimento nei
sistemi informativi
regionali**

Altre fonti di dati e informazioni possono essere rappresentate da:

- a) diagnosi emesse da strutture veterinarie private;**
- b) certificati di decesso degli animali, che dovranno obbligatoriamente riportare la causa di morte;**
- c) prescrizioni veterinarie di medicinali antitumorali**

presso l'Area di Sanità Pubblica Veterinaria di ogni ASL dovrà essere istituito un **servizio di diagnostica cadaverica veterinaria**



obblighi derivanti dal Regolamento
di Polizia Veterinaria



“monitoraggio attivo” dei casi
tumoriali negli animali

presso ogni ASL dovrà essere identificato un
“punto di diagnostica necroscopica” a norma
del Regolamento (CE) n. 1069/2009 e s.m.i.



potranno essere attivate le opportune forme di
collaborazione tra Aziende Sanitarie Locali

Rapporti di cooperazione del RTA della
Regione Campania con i Medici
Veterinari libero-professionisti

I Medici Veterinari libero-professionisti partecipano alle attività del Registro Tumori Animali della Regione Campania, attraverso la **trasmissione delle informazioni sanitarie contenute nelle proprie banche dati riferite ai casi di tumore negli animali da loro assistiti**



VAM



Veterinary Activity Management



Benvenuto
sys adm na1 sysadma1
Presidio Ospedaliero Veterinario

- Logout
- Home
- Accettazione
- Cartella Clinica
- Fascicolo Sanitario
- Trasferimenti
- Registro Tumori
- Gestione Istopatologici
- Agenda
- Gestione Magazzino
- Segnalazioni
- Accesso BDR
- Reportistica
- Help

Help Desk:
0817865132 / 0817865279

Ci sono 4 trasferimenti in ingresso da accettare

VAM



VAM (Veterinary Activity Management) è un sistema per la gestione delle principali funzionalità relative ad ospedali ed ambulatori veterinari pubblici della regione campania. In particolare il sistema permette ad una struttura di gestire:

- L'**accettazione e la presenza degli animali presso le strutture pubbliche**
- Il **percorso clinico e chirurgico di ogni animale (cane, gatto e sinantropo) dall'accettazione, alla cartella clinica, fino alle dimissioni:**
- **Le attività della struttura stessa (agenda, magazzino, etc.).**

Note di Rilascio

06/05/2014

- Nuova stampa CC;
- Nuova stampa verbale di prelievo;
- Stampa richiesta multipla istopatologici;
- Completamento della gestione documentale su tutte le altre stampe presenti nell'applicativo
- Gestione registrazione di 'Rinnovo Passaporto';
- Aggiunta campo valore per gli esiti del necroscopico;
- Upload immagini in fase di inserimento necroscopico

01/04/2014

- Attività esterne per deceduti senza microchip;
- Gestione CC chiuse;
- Gestione delle necroscopie non effettuabili;
- Gestione doppio microchip;
- Aggiunta anomalie ad organi presenti nella necroscopia;
- Uniformazione dei dati mostrati per il proprietario rispetto a Bdu;
- Gestione data esito per necroscopia

24/03/2014

- Aggiunta reg. di Adozione fuori asl in accettazione e dimissioni cc;
- Accesso in accettazione per utenti Università;
- Gestione campi 'Inserito' e 'Modificato' nel dettaglio CC, esami CC e dimissioni;
- Adattamento 'Stampa certificato decesso' per i sinantropi;
- Aggiunta di famiglia e genere in anagrafe sinantropo deceduto non anagrafe;
- Aggiunta organi in necroscopia;
- Possibilità di aggiungere richieste istopatologiche su cc ricevute per effettuarne necroscop
- Lista 'Gestione Istopatologico' filtrata per proprio laboratorio;
- Adattamento scheda necroscopica per sinantropi mammiferi;

Dettaglio Accettazione n° ACC-POV-NA-2014-03678 Cane : 380260080084990

Cartella clinica associata: [CC-POV-NA-2014-01729](#)

[Stampa](#) [Stampa Certificato Decesso](#) [Modifica Anagrafica Animale](#)

Dati Animale	
Identificativo:	380260080084990
Tatuaggio / II MC:	
Data nascita:	2000-02-01
Razza:	METICCIO
Sesso:	F
Taglia:	Media: da cm. 35 a 43
Mantello:	BEIGE
Stato attuale:	Privato/decaduto
Sterilizzazione:	Non effettuata
Data del decesso	28/04/2014 - Certa
Probabile causa del decesso	Naturale/Neoplastica
Proprietario Privato	
Cognome:	BIANCOLINO
Nome:	MARIA ROSARIA
Codice Fiscale:	BNCMRS62S41F839H
Documento:	P. AUTO Na3222813G del 16/05/1986
Indirizzo:	VIA ARENACCIA 173
CAP:	N.D
Comune:	Napoli
Provincia:	Napoli
Telefono:	
Dati Accettazione	
Data:	30/04/2014
Inserita da:	rosato guido
Richiedente:	Privato: MARIA ROSARIA BNCMRS62S41F839H P. AUTO Na3222813G del 16/05/1986
Motivazioni/Operazioni Richieste	Esame Necroscopico , Smaltimento carogna
Registrazione Smaltimento Carogna	
Data	30/04/2014
Ditta Autorizzata	PROTEG
DDT	1047/MTR DEL 28.04.2014

Disciplina per il funzionamento del Registro Tumori Animali (RTA) della Regione Campania

Oggetto e finalità

- a. realizzare la raccolta, l'elaborazione e la registrazione di dati statistici completi, di buona qualità e validati scientificamente, provenienti da molteplici fonti di flussi informativi in campo sanitario veterinario, per incidenza, prevalenza e sopravvivenza, secondo l'andamento spaziale e temporale, dei casi di tumore negli animali della Regione Campania;
- b. rappresentare uno strumento di consultazione per progetti regionali, nazionali ed internazionali, di ricerca anche traslazionale in oncologia;

- c. essere di supporto per piani regionali in materia di prevenzione e sanità pubblica veterinaria;
- d. contribuire, attraverso i dati prodotti, alla valutazione dell'appropriatezza dei trattamenti terapeutici in oncologia veterinaria ed alla valutazione di interventi di prevenzione oncologica mirata;
- e. essere strumento per gli studi epidemiologici finalizzati all'analisi dell'impatto dell'ambiente sulla incidenza della patologia oncologica, attraverso uno studio integrato matrici ambientali matrici animali, in considerazione del ruolo di "sentinelle ambientali" che gli animali rivestono nei confronti della salute umana;
- f. realizzare un'informazione continua e completa nei confronti della popolazione della Regione Campania

Organizzazione territoriale e gestione del Registro Tumori Animali

Il Registro Tumori Animali si articola in una sede centrale ed in sedi provinciali e sub provinciali denominate Sezioni ubicate presso tutte le AASSLL della Regione Campania.

Fonti dei flussi informativi sui dati dei tumori animali

Le Sezioni del Registro Tumori Animali registrano i dati concernenti i tumori diagnosticati negli animali e provvedono ad inserirli nei sistemi informativi regionali.

Medici Veterinari libero-professionisti trasmettono direttamente o tramite l'Ordine Provinciale alle competenti Sezioni del Registro Tumori Animali i dati concernenti i tumori diagnosticati negli animali da loro assistiti.

Cooperazione del Registro Tumori Animali con il Registro Tumori di Popolazione

- a. raffronto fra incidenze di tumori nelle popolazioni umana ed animale in determinate aree della regione, con particolare riferimento alle aree soggette a problematiche di tipo ambientale;
- b. georeferenziazione dei dati ed interfaccia su cartografie elaborate con tecniche GIS dei dati umani ed animali;
- c. interfaccia di dati, anche spaziali georeferenziati, sanitari ed ambientali.

Vigilanza nei canili

Controllo di mc, peso e capacità recettiva

Canili-rifugi presenti in Banca dati
dell'Anagrafe canina della Regione Campania

ASL Avellino	9
ASL Benevento	4
ASL Caserta	32
ASL Napoli 1 Centro	4
ASL Na 2 Nord	15
ASL NA 3 Sud	8
ASL Salerno	14
TOTALE REGIONE CAMPANIA	86



Valutazione dello stato sanitario e di benessere dei cani nei canili

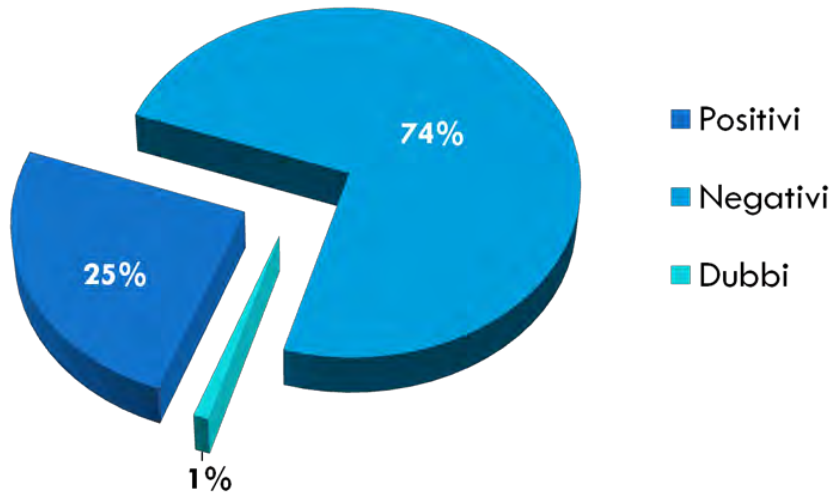
Triennio 2012-2014
2015 - 2017

PIANO DI MONITORAGGIO

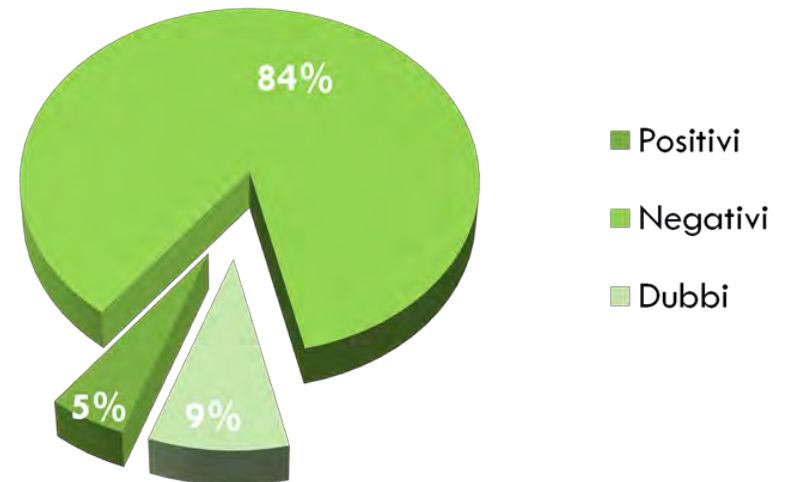


	Positivi	Negativi	Dubbi	Pos in %	Neg in %	Dub in %
Ehrlichiosi	123	366	5	25%	74%	1%
Anaplasmosi	25	413	42	5%	84%	9%
Borreliosi	0	479	1	0%	97%	0%

Ehrlichiosi



Anaplasma



RISULTATI preliminari

RISULTATI preliminari

Dagli esami copro-microscopici sono emerse le seguenti positività

Parassiti	% di canili positivi
Trichuris	89,2%
Ancylostomidae	84,3%
Toxocara canis	80,7%
Toxascaris leonina	18,1%
Angiostrongylus vasorum	28,9%
Crenosoma vulpis	10,8%
Oslerus osleri	2,4%
Dipylidium caninum	45,8%
Isospora spp.	33,7%
Giarda	10,8%

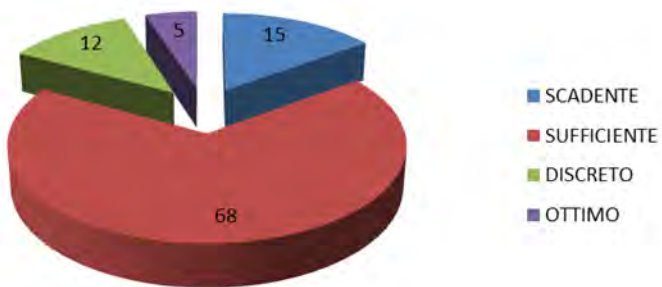
Nematodi intestinali

Nematodi cardiopolmonari

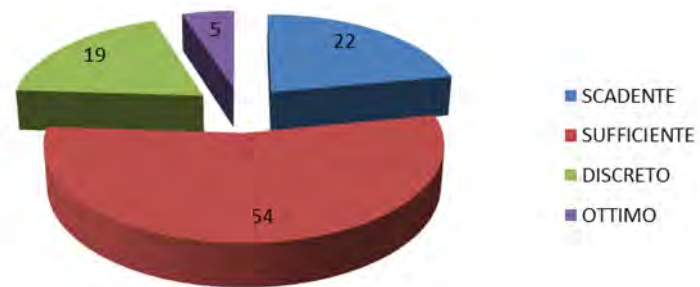
Cestodi

Protozoi intestinali

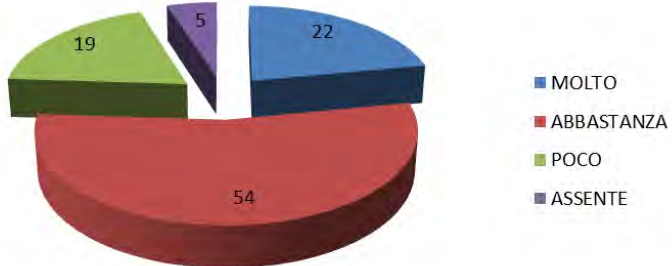
VALUTAZIONE ETOLOGICA



STATO GENERALE



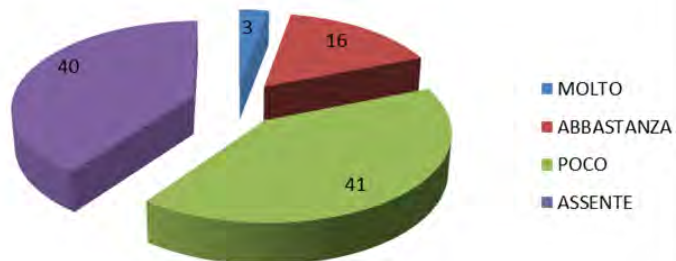
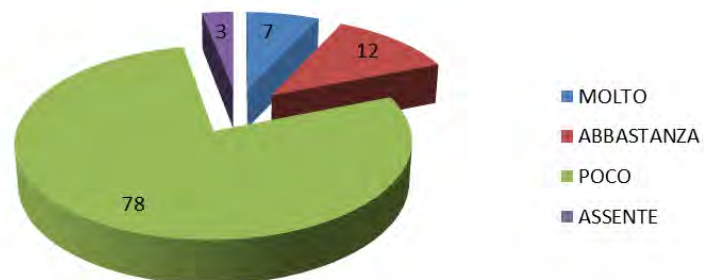
SOCIEVOLEZZA



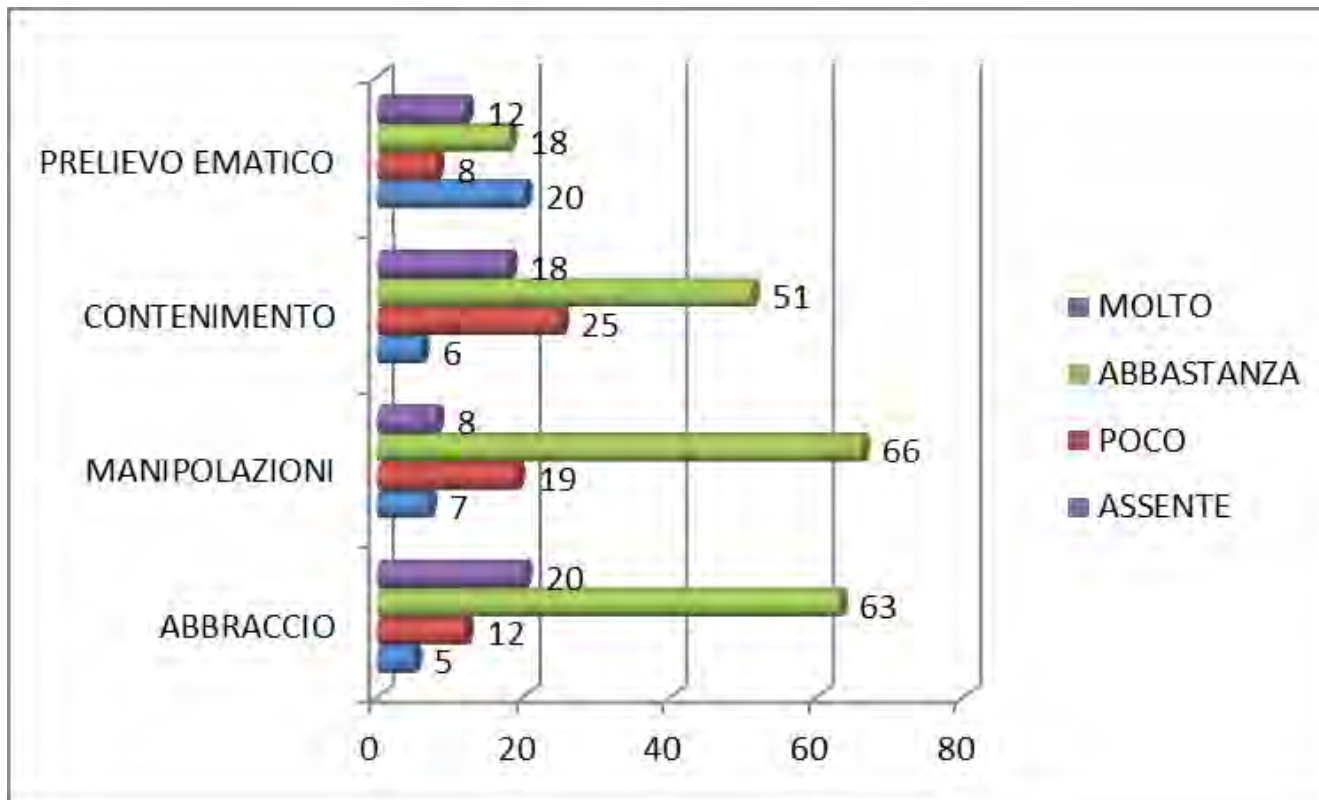
PAURA



AGGRESSIVITA' INTRASPECIFICA



AGGRESSIVITA' INTERSPECIFICA



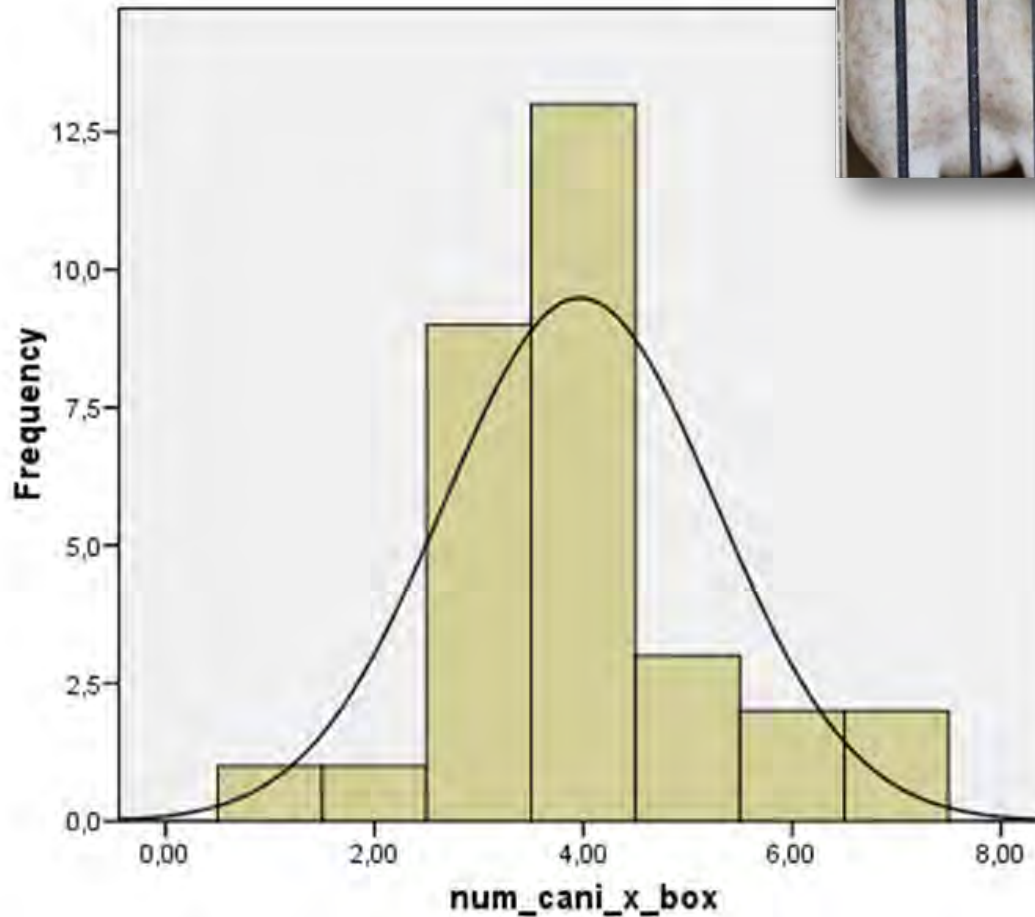
PROVE DI TOLLERANZA



n. cani/ box

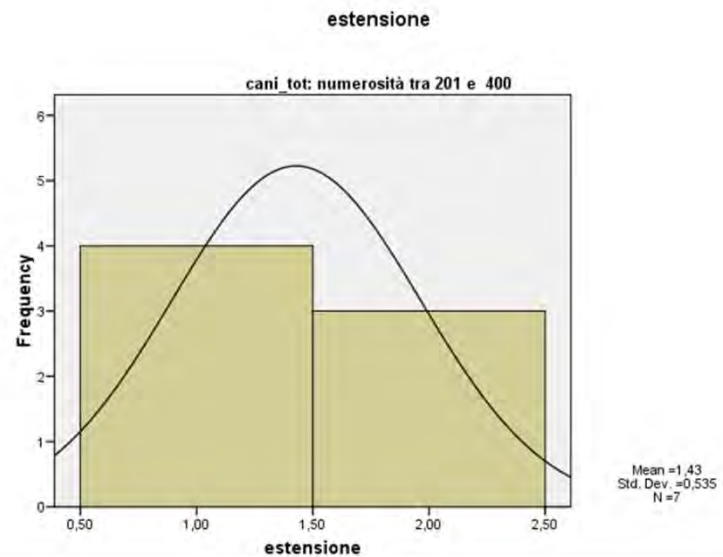
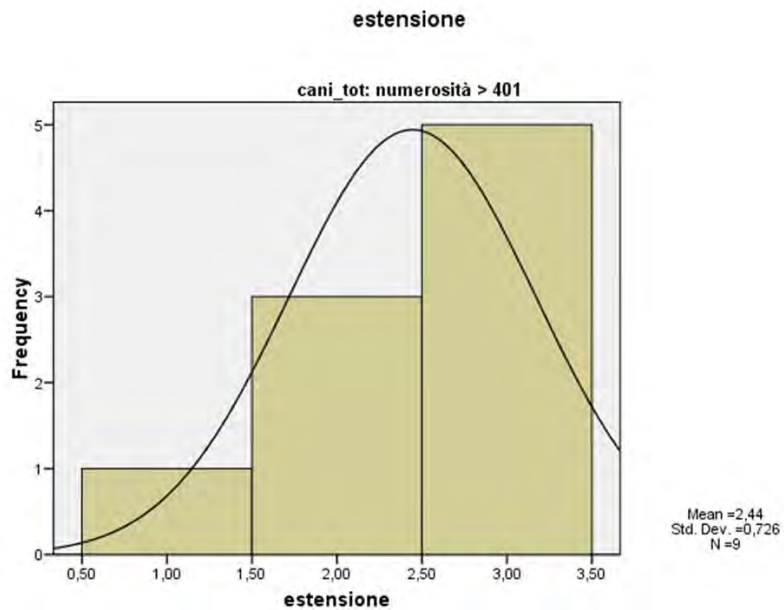
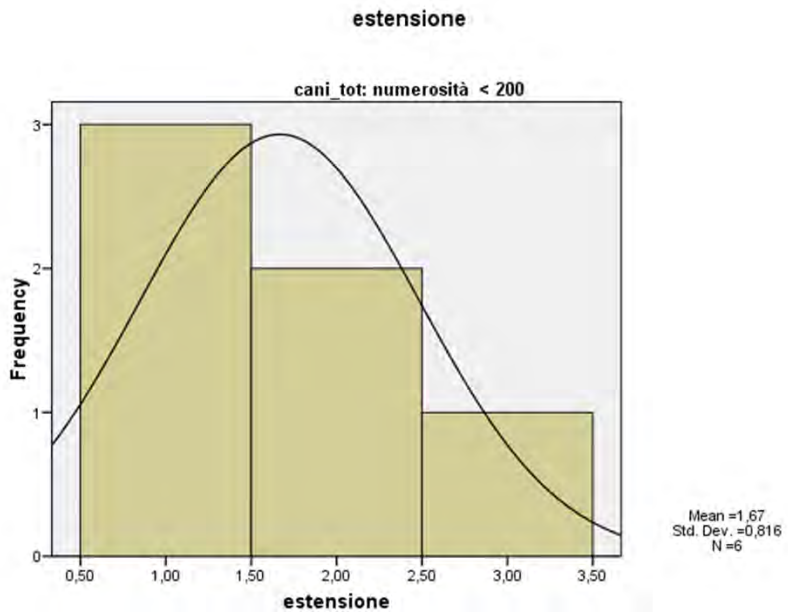


Histogram

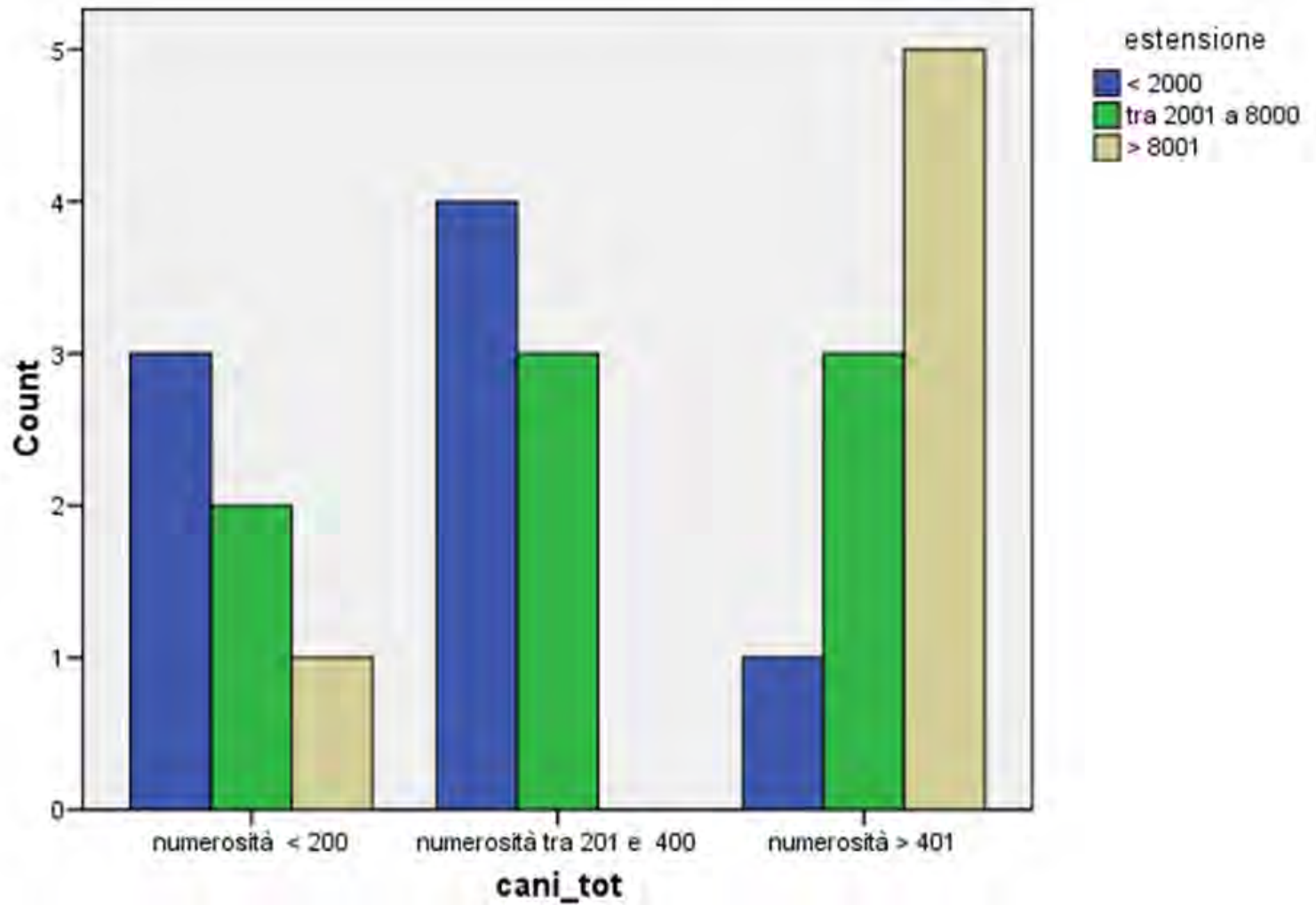


Mean =3,97
Std. Dev. =1,303
N =31

estensione



Bar Chart



Linee di attività



Formazione, Informazione e Ricerca
Applicata



Formazione e Informazione



Dal 2011 al 2016

Corso di Igiene urbana veterinaria



1 ed.

Corso di formazione su tecniche necroscopiche di I livello



6 ed.

Corso di formazione su tecniche necroscopiche avanzate



2 ed.

Corso di formazione su tecniche di teleanestesia



2 ed.

Corso di formazione regionale per direttori sanitari di canile



1 ed.

Corso di formazione sulla valutazione dei cani morsicatori e le procedure da applicare per la prevenzione dalla rabbia



1 ed.

**Aggiornamento
per medici
veterinari**



DGRC 593/06: corso obbligatorio di formazione per operatori del settore animali da compagnia



11 ed.

corso per operatori addetti al soccorso, cattura, ricovero e gestione degli animali randagi



4 ed.

corso per operatori addetti alle attività di pet-therapy



1 ed.

corso regionale di qualificazione per guardie zoofile



2 ed.

Corso di formazione per cacciatori



14 ed.

Corsi per il personale di comparto



Programmi di formazione per il personale della Polizia Municipale



12 ed.

Programmi di educazione sanitaria nelle scuole



50 ed.

Il patentino OM 06.08.13: corso per proprietari di cani



20 ed.

Incontri con le gestanti presso i consultori AA.SS.LL.



12 ed.

Incontri con la cittadinanza su argomenti di med. vet.



5 ed.

Educazione
sanitaria
nelle scuole
e incontri
con la
cittadinanza



Ricerca finalizzata



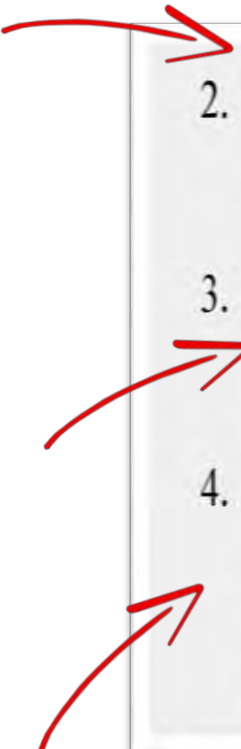
Istituzione di 13 borse di ricerca finalizzate ad attività clinico-diagnostiche, attività chirurgiche, attività necroscopiche, recupero animali selvatici, etologia e comportamento animale, attività di pet-therapy da svolgersi presso il P.O.V. in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Istituzione di 1 borsa di ricerca finalizzata al calcolo dei costi diretti e indiretti da randagismo in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Istituzione di 13 borse di ricerca finalizzate al calcolo dei costi diretti e indiretti da danni da cinghiali in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

AAA e TAA



- 
2. Prevedere la possibilità di ingresso e/o permanenza di animali all'interno della struttura secondo il costituendo progetto;
 3. Informare tutto il personale sanitario e non, i degenti, il personale volontario, gli utenti, circa l'utilizzo e l'attuazione di tale protocollo;
 4. Individuare dei locali, facilmente lavabili e disinfettabili, e predisporli per l'accoglienza di animali da utilizzare per la pet-therapy , posti, possibilmente, in prossimità dell'uscita e con ingresso facilmente accessibile;

Responsabile del progetto x la struttura: Dott.ssa G. Milan



1. Effettuare la verifica preliminare della struttura al fine di permettere una corretta ed idonea stesura di un progetto operativo di pet-therapy (sia AAA che TAA);

3. In rapporto alla specie animale individuata, dovrà essere verificata la possibilità che

- Siano animali residenti e che vivono abitualmente nella struttura
- Siano animali portati in visita, che vivono al di fuori della struttura

Compiti dei Servizi Veterinari sarà quello di verificare il rispetto del benessere animale per gli animali residenti nella struttura e durante il trasporto per quelli portati a visita

4. Vigilare sull'aspetto sanitario degli animali con la presenza costante durante tutto il ciclo di terapie assistite, verificando, prima di ogni incontro lo stato di salute dell'animale.

Il CRIUV, attraverso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà Medicina Veterinaria, si impegna a:

- a. Informare e preparare con un incontro preliminare il personale medico e paramedico coinvolto nel progetto.
- b. Fornire il personale opportunamente preparato a compiere tale attività, costituito da un medico veterinario specializzato in questo settore ed il cane opportunamente formato all'uopo
- c. Individuare, di concerto con il gruppo di lavoro, la specie animale più idonea alla finalità del progetto concordato nonché le modalità operative da effettuare (tecniche di gioco, etc.)
- d. Condurre l'animale nella struttura nei giorni ed ora concordate dal gruppo di lavoro

Viene indicata quale responsabile del progetto per la Facoltà la prof.ssa Lucia Francesca Menna



Protocolli operativi

**Associazione Italiana
Persone Down –
Sez. di Caserta**



**Azienda Ospedaliera
Universitaria
Federico II**

Kidney SRL, Napoli



Protocolli operativi

Istituto Don Pepe Diana di Portici

8 Interventi Assistiti

collettivi ciascuno, per un totale di 4 incontri di programmazione con i Docenti della Scuola e 12 sedute di Educazione Assistita dagli Animali.

R.S.A. VILLA MARINA CUORE IMMACOLATO

AGROPOLI (SA)

24 Interventi Assistiti

collettivi (8-12 pazienti). Per ogni intervento sono state impegnate **10 ore** considerando l'attività pre-seduta, post-seduta e gli elaborati successivi (**240 ore**).

Centro di Riabilitazione Neuro Piscomotoria GIFFAS

14 Interventi

Assistiti individuali. Per ogni intervento sono state impegnate 8 ore considerando l'attività pre-seduta, post-seduta e gli elaborati successivi (112 ore).

Pia Casa Arcivescovile per Sordomuti

18 Interventi Assistiti

collettivi. Per ogni intervento sono state impegnate 8 ore considerando l'attività pre-seduta, post-seduta e gli elaborati successivi (144 ore).

RSA Villa Walpole


24 Interventi Assistiti

collettivi (8-12 pazienti). Per ogni intervento sono state impegnate **10 ore** considerando l'attività pre-seduta, post-seduta e gli elaborati successivi (**240 ore**).

Centro diurno Alzheimer

24 Interventi Assistiti

collettivi (8-12 pazienti). Per ogni intervento sono state impegnate **10 ore** considerando l'attività pre-seduta, post-seduta e gli elaborati successivi (**240 ore**).



REGIONE CAMPANIA

C.R.I.U.V.


Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria
Via M.R. di Torrepadula - P.O. Frullone - Plesso Ulisse
Tel. 081/2549552-58 fax 081/2549552

PROTOCOLLO OPERATIVO
PER PROGRAMMI DI PET-THERAPY E TERAPIA
OCCUPAZIONALE
TRA

Centro Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria
(C.R.I.U.V.)

e

Distretto 26
RSA H via Adriano 119



REGIONE CAMPANIA

C.R.I.U.V.

Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria
Via M.R. di Torrepadula - P.O. Frullone - Plesso Ulisse
Tel. 081/2549552-58 fax 081/2549552

PROTOCOLLO OPERATIVO
PER PROGRAMMI DI PET-THERAPY
E TERAPIA ASSISTITA
TRA

Centro Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria
(C.R.I.U.V.)

e
Dipartimento di Assistenza Primaria e Continuità delle Cure
Dipartimento Assistenza Ospedaliera
ASL Napoli 1 Centro

Delibera della Giunta Regionale n. 82 del 21/02/2017



Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:



RECEPIMENTO DELL'ACCORDO (60/CSR) TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DEL 25 MARZO 2015 DI APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA NAZIONALI PER GLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI".



**Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania**

Il Commissario ad Acta

Dr. Joseph Polimeni

Il Sub Commissario ad Acta

Dr. Claudio D'Amario



DECRETO N. 134 DEL 28.10.2016

Area Progettuale 2 – Umanizzazione delle Cure Ospedaliere per l'Età Pediatrica Sotto-progetto A) Interventi assistiti con animali

L'Accordo Stato - Regioni e Province Autonome n. 60/CSR del 25 marzo 2015, recante “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)”, **riconosce agli animali domestici un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutici e riabilitativi**

Il Progetto

Umanizzazione delle Cure Ospedaliere per l'età pediatrica: interventi assistiti con animali

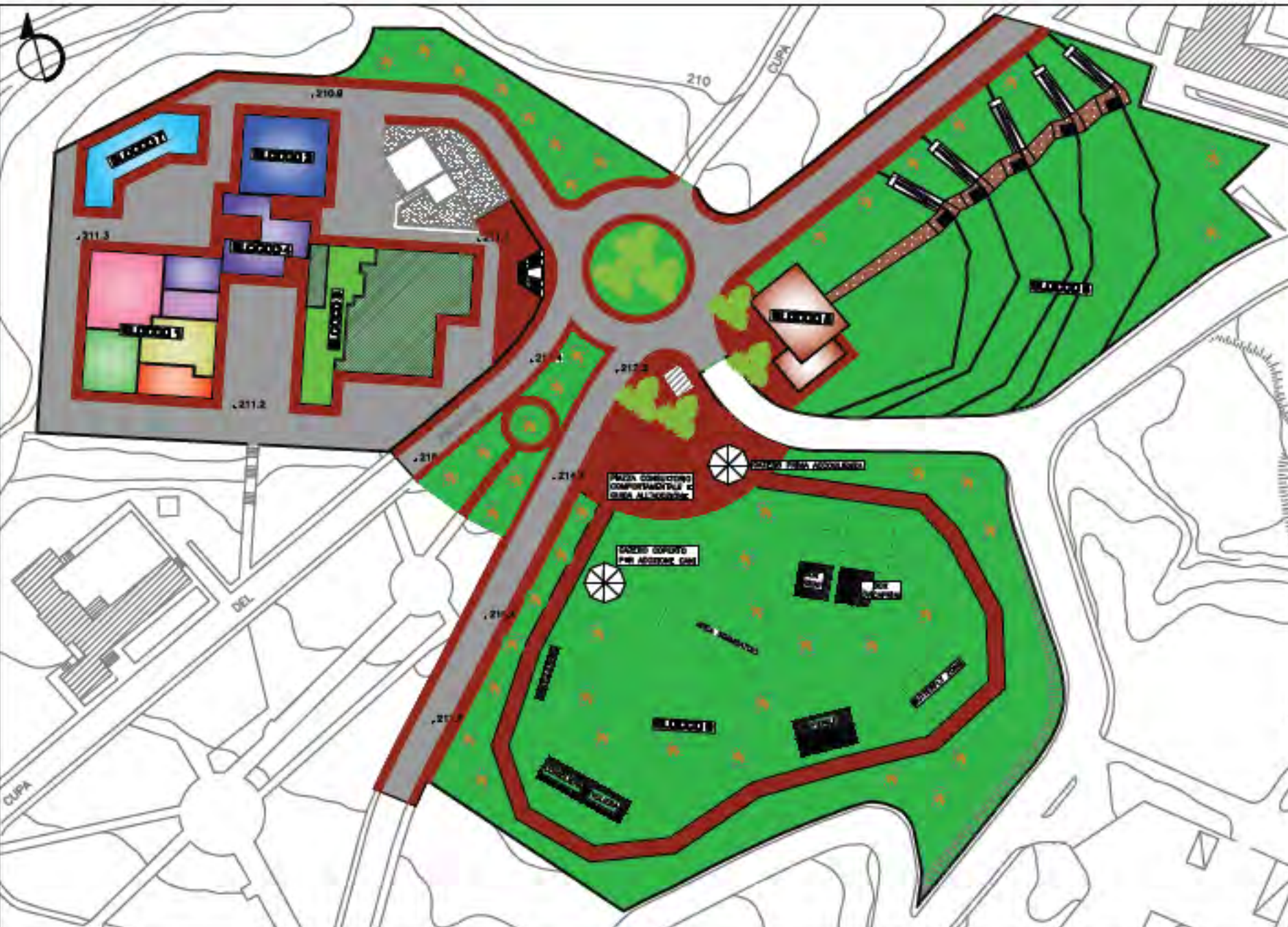
Il Progetto intende proporre un modello di presa in carico multidisciplinare intra ed extraospedaliero per i pazienti in fascia pediatrica e nello specifico, si propone di implementare la qualità dei servizi offerti a domicilio dal SSN **migliorando la qualità della vita dei genitori e dei pazienti stessi, grazie ad interventi di**

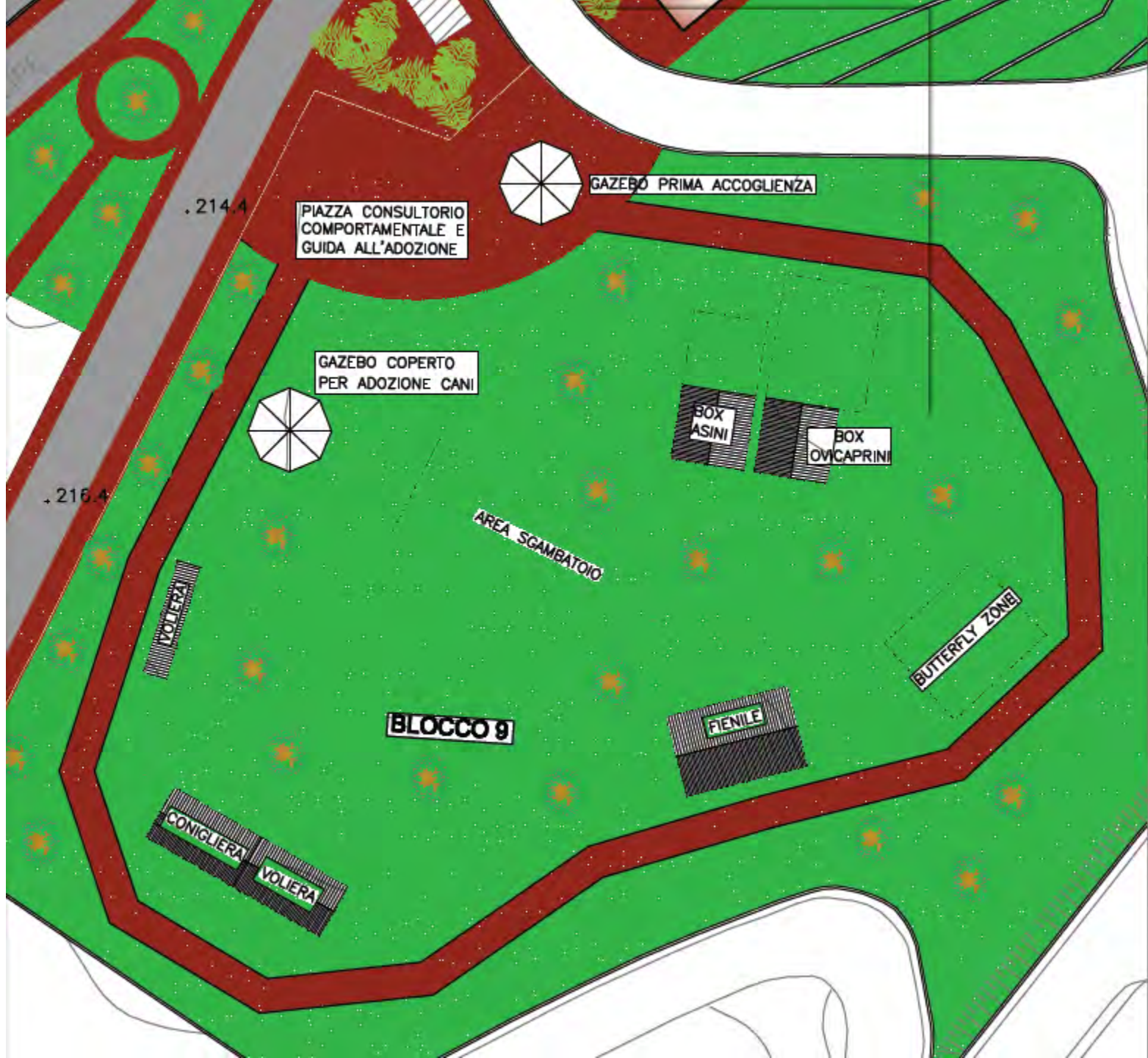
Zooterapia .





DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE ATTIVITÀ





PIAZZA CONSULTORIO
COMPORTAMENTALE E
GUIDA ALL'ADOZIONE

GAZEBO PRIMA ACCOGLIENZA

GAZEBO COPERTO
PER ADOZIONE CANI

BOX
ASINI

BOX
OVICAPRINI

AREA SGAMBATOIO

BUTTERFLY ZONE

BLOCCO 9

FIENILE

CONGLIERA

VOLIERA

VOLIERA

. 214.4

. 216.4

L'oasi sorgerà su un territorio di 29.000 mq, su terreni limitrofi al presidio ospedaliero veterinario dell'ASL Na1, in zona Frullone.

I 29.000 mq sono suddivisi in due lotti;

il primo all'incirca dell'estensione di 19.000 mq,
il secondo di circa 10.000



Il primo lotto (scala 1:1000 come riportato da planimetria allegata) risulta essere costituito dalle seguenti strutture:

- ✓ Gazebo o struttura analoga di prima accoglienza (A) con copertura e laterali in vetro o materiale analogo del diametro di 12.5 mt.
- ✓ Butterfly zone di 187.5 mq
- ✓ Zona aromi di 250 mq
- ✓ Area interna ricovero asini di 64 mq
- ✓ Area interna ricovero ovi-caprini di 64 mq
- ✓ Area esterna ricovero asini
- ✓ Area esterna ricovero ovi-caprini



- ✓ I Recinto di interazione del diametro di 35 mt
- ✓ II Recinto di interazione del diametro di 22.5 mt
- ✓ Area destinata a fienile e magazzino attrezzi di 150 mq
- ✓ Piazza attrezzata (panchine e varie) per consultorio comportamentale e guida all'adozione pet del diametro di 35 mt,
- ✓ Gazebo o struttura analoga per adozione pet del diametro di 25 mt
- ✓ Area di sgambamento ed interazione pre-adozione di 375 mq
- ✓ Percorso camminata con l'asino della lunghezza di 383 mt e larghezza del percorso di circa 10 mt variabile in alcuni punti

Esempio di giornata di educazione ambientale in fattoria zooantropologica:

a) Accoglienza dei fruitori nel gazebo circolare, introduzione al concetto di **VIVERE E MANGIARE CONSAPEVOLMENTE** (importante ai fini dell'obesità infantile):

- Fattorie che allevano con metodi non intensivi ma eto-ecologicamente corretti
- Qualità della vita degli animali
- Concetto della stagionalità dei prodotti – Km 0
- Trasmissione della cultura rurale e della biodiversità come risorsa
- Sostenibilità.





- b) Butterfly zone di 187.5 mq
- c) Zona aromi di 250 mq

Il passaggio attraverso le aree b e c permette ai fruitori un primo contatto immediato in una realtà naturalistica tesa a sviluppare nelle persone un'immediata percezione attraverso i tre sensi principali: vista, udito ed olfatto.



d) Fattoria

Tale area comprende le seguenti zone:

- Area interna ricovero asini di 64 mq
- Area interna ricovero ovi-caprini di 64 mq
- Area esterna ricovero asini
- Area esterna ricovero ovi-caprini
- I Recinto di interazione del diametro di 35 mt
- II Recinto di interazione del diametro di 22.5 mt
- Area destinata a fienile e magazzino attrezzi di 150 mq



Perché l'asino?

- Reazione agli stimoli
- La timidezza alla base del suo temperamento
- La socializzazione e la comunicazione intraspecifica
- La simpatia
- Modalità di approccio

La passeggiata con l'asino e sue finalità: sicurezza, calma, armonia dei tempi, lentezza del movimento



Perché gli ovicaprini?

- Legame materno filiale
- Etogramma
- Animale da reddito e sue problematiche
- Introduzione del concetto di “autonomia”
- Differenze cure parentali tra ovini e caprini
- L'importanza dei “sensi”.



CENTRO CONSULTORIO ED ADOZIONE CANI

- ✓ Adozione consapevole ed abbandono
- ✓ Il canile “responsabile”
- ✓ Il comportamento “compatibile”
- ✓ Indice di adottabilità



Perché gli uccelli?

- E' stato dimostrato che la presenza di uccelli da compagnia riduce sensibilmente la depressione dei residenti in strutture che ospitano pazienti geriatrici.
- Il basso e controllabile rischio sanitario di malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi)

La taglia degli animali

L'antropomorfizzazione è un rischio



• Il birdwatching, come laboratorio a cielo aperto

- Gli uccelli si propongono come delicati esseri viventi che evocano rispetto per la fragilità delle loro dimensioni, richiedendo un rapporto 'gentile', basato su un delicato e mediato rapporto fisico, trasformando l'uomo in un 'posatoio intelligente'.

In evidenza...

Valutazione positiva dell'E.A.E.V.E

Dicembre 2010

Modello di integrazione

sistema di assistenza sanitaria - sistema universitario



“...this integration, unique in Europe, is an excellent initiative that compromise University and Administration in the common goal of guaranteeing Public Health and animal health and welfare in one of the most effective ways I’ve ever seen. I’m sure this initiative will serve as a model for other Italian and European regions in a near future...”;

Prof.ssa Ana M. Bravo del Moral, Vice Presidente dell'E.A.E.V.E.

In evidenza...

Banca DNA

la Repubblica



Napoli, 10 gennaio 2014

Escrementi dei cani, scatta il controllo del Dna

Esperimento-pilota al Vomero e all'Arenella: l'ordinanza ha come obiettivo di porre un freno al fenomeno degli escrementi dei cani che non rispettano affatto il decoro urbano [...]



In evidenza...

Banca DNA



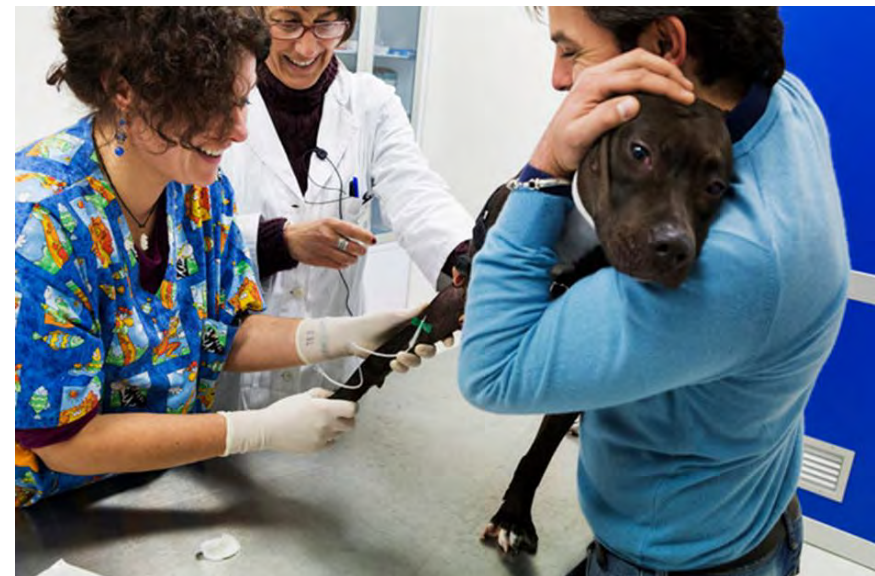
The New York Times



A Forensic Approach to a Sidewalk Nuisance

By JIM YARDLEY FEB. 22, 2014

NAPLES, Italy — Problems? Yes, conceded Tommaso Sodano, the vice mayor here, Naples has problems. Unpaid debts have reportedly topped \$2 billion. Many streets are pocked with potholes. The police department is underfunded, organized crime operates like a shadow state, and illegal dumps are scattered around what is still a grittily beautiful [...]



In evidenza...

Dossier 2016

ANIMALI IN CITTÀ
VI RAPPORTO NAZIONALE



LEGAMBIENTE



AZIENDE SANITARIE LOCALI:

Tra le Aziende sanitarie raggiungono, complessivamente, una performance sufficiente, ossia almeno 30 punti su 100, 35 aziende sanitarie su 80 che hanno risposto, pari al 43,75% del campione, di cui con una performance buona, ossia almeno 40 punti su 100, 13 aziende sanitarie, pari al 16,25% del campione, mentre solo 1 azienda sanitaria [Napoli 1 Centro (1.060.000)] supera i 50 punti su 100, il 1,25% del campione, che raggiunge quindi un performance ottima.



- **Rispetto all'Organizzazione delle strutture e i Servizi offerti al cittadino**, raggiungono una performance sufficiente 56 aziende sanitarie, pari al 70% del campione; tra queste, 34 aziende sanitarie raggiungono una performance buona, pari al 42,5% del campione, mentre 19 aziende sanitarie raggiungono una performance ottima, pari al 23,75% del campione, e infine solo 1 azienda sanitaria [Napoli 1 Centro (1.060.000)] arriva ad una performance eccellente, pari all'1,25% del campione.



- **Rispetto alle attività di Controllo ed alla sua organizzazione ed efficacia**, raggiungono una performance sufficiente 40 aziende sanitarie, pari al 50% del campione; tra queste, 11 aziende sanitarie raggiungono una performance buona, pari al 13,75% del campione, **mentre 4 aziende sanitarie [Napoli 1 Centro (1.060.000), Cuneo 1 (429.467), Modena (701.475) e Savonese (282.607)] raggiungono una performance ottima**, pari al 5% del campione, e infine nessuna azienda sanitaria arriva ad una performance eccellente.



Il prossimo futuro

Obiettivo a breve termine



OSPEDALE VETERINARIO FRULLONE







Grazie per l'attenzione